



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA



L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1972

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO

11 79 A2

ROMA - 1973

IST 3662



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1972

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO

ROMA - 1973

All'On.le Dott. GIULIO ANDREOTTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ROMA

In esecuzione di quanto disposto dalla legge sull'ordinamento dell'Istituto Centrale di Statistica (R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, conv. L. 21 dicembre 1929, n. 2238, art. 16), ho l'onore di presentarLe la relazione sull'andamento dell'Istituto stesso in riferimento all'anno 1972.

Ai sensi della su riferita disposizione di legge, la presente relazione è stata comunicata al Consiglio Superiore di Statistica nella seduta del 23 giugno 1973.

Roma, 23 giugno 1973

IL PRESIDENTE

DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Giuseppe de Meo

I N D I C E

LETTERA DI PRESENTAZIONE	Pag.	3
CENNI INTRODUTTIVI	»	7

I. ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE, DI STUDIO E DI RICERCA

A) CENSIMENTI

I.1. Premessa	»	II
I.2. Censimento dell'agricoltura	»	12
I.3. Censimento della popolazione e delle abitazioni	»	12
I.3.1. Primi risultati	»	12
I.3.2. Revisione dei questionari	»	13
I.3.3. Elaborazione e pubblicazione dei dati	»	14
I.4. Censimento industriale e commerciale	»	15
I.4.1. Primi dati sulla struttura delle unità locali	»	15
I.4.2. Revisione dei questionari ed elaborazione dei dati	»	15

B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI E OCCASIONALI

I.5. Premessa	»	16
I.6. Statistiche demografiche	»	16
I.7. Statistiche sanitarie	»	17
I.8. Statistiche dell'istruzione	»	17
I.9. Statistiche culturali varie	»	18
I.10. Statistiche elettorali	»	18
I.11. Statistiche giudiziarie	»	18
I.12. Statistiche agrarie, forestali e zootecniche	»	19
I.12.1. Notizie generali	»	19
I.12.2. Catasto viticolo	»	20
I.13. Statistiche industriali	»	21
I.13.1. Indice della produzione industriale	»	21
I.13.2. Altre statistiche industriali	»	22
I.13.3. Schedario delle imprese	»	23
I.14. Statistica dell'attività edilizia e delle opere pubbliche	»	23
I.15. Statistiche del commercio interno	»	23
I.16. Statistiche del commercio con l'estero	»	24
I.17. Statistiche alberghiere e del turismo	»	24
I.18. Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni	»	24
I.19. Statistiche del lavoro	»	25
I.20. Statistiche sulle condizioni di vita delle famiglie	»	27

1.21.	Statistiche dell'amministrazione pubblica e della sicurezza sociale .	Pag.	27
1.21.1.	Statistiche dell'amministrazione pubblica	»	27
1.21.2.	Statistiche della sicurezza sociale	»	28
1.22.	Statistiche della ricerca scientifica	»	29
1.23.	Statistiche dei prezzi	»	29
1.24.	Conti economici e finanziari	»	30
1.24.1.	Conti economici	»	30
1.24.2.	Conti finanziari	»	33
1.25.	Tavole intersettoriali	»	33
1.26.	Statistiche dell'ambiente	»	34
1.27.	Trattamento elettronico delle informazioni	»	35
1.27.1.	Programmazione	»	35
1.27.2.	Elaborazione meccanografica	»	36

2. ATTIVITÀ CONSULTIVA, DI COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE STATISTICA

2.1.	Premessa	»	38
2.2.	Attività consultiva e di coordinamento	»	38
2.3.	Attività di informazione statistica	»	39
2.3.1.	Notizie generali	»	39
2.3.2.	Intercambio con organismi internazionali e nazionali	»	40
2.3.3.	Servizio di informazione nell'interesse delle regioni	»	41
2.3.4.	Commissioni di studio	»	42

3. SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

4. PROBLEMI DI STRUTTURA E DI ORGANIZZAZIONE

4.1.	Premessa	»	44
4.2.	Ordinamento, strutture e mezzi dell'Istat.	»	44
4.3.	Uffici periferici	»	46
4.4.	Personale	»	46

ALLEGATI

A - Consiglio Superiore di Statistica	»	50
B - Ordinamento dei servizi	»	51
C - Commissioni di studio	»	54
D - Riunioni internazionali	»	60
E - Elenco delle principali rilevazioni correnti	»	68
F - Principali pubblicazioni	»	85

CENNI INTRODUTTIVI

Nelle pagine che seguono viene data ampia notizia dell'attività svolta dall'Istituto Centrale di Statistica nel 1972 e nei primi mesi del 1973, attività che si è concretata, tra l'altro, nella pubblicazione di varie decine di volumi e fascicoli per complessive 28.000 pagine, cui vanno aggiunte le pubblicazioni relative ai censimenti. In questi cenni introduttivi vengono fornite, in forma estremamente concisa, alcune indicazioni limitatamente alle attività che hanno assunto particolare rilievo.

E' opportuno innanzi tutto premettere che l'impegno dell'Istituto è stato costantemente indirizzato al soddisfacimento delle seguenti esigenze:

- rendere l'informazione per quanto possibile esauriente e tempestiva;
- migliorare le statistiche in atto e promuovere nuove rilevazioni per soddisfare le crescenti necessità conoscitive;
- pervenire ad una disaggregazione territoriale dei dati statistici nazionali, atta a rispondere alle sollecitazioni provenienti dai vari Enti locali in particolare dalle Regioni;
- assicurare la migliore efficienza delle strutture operative dell'Istituto onde far fronte al crescente impegno ad esso richiesto sia nell'ambito nazionale sia in quello internazionale.

Nel 1972 sono proseguite a ritmo intenso le operazioni di spoglio concernenti le grandi rilevazioni censuarie effettuate negli anni 1970-71. E' infatti da sottolineare che si trova in uno stadio avanzatissimo il programma di elaborazione dei risultati del censimento dell'agricoltura e del catasto viticolo, i cui volumi sono in parte pubblicati ed in parte sono in corso di stampa o di approntamento. I volumi relativi al censimento della popolazione e delle abitazioni e quelli concernenti il censimento industriale e commerciale vengono pubblicati in tempi pressoché dimezzati rispetto a quelli dei censimenti precedenti.

Per quanto concerne i tempi di disponibilità delle informazioni, hanno continuato ad essere pubblicati, in linea di massima entro il mese successivo a quello di riferimento, i dati sui principali indicatori economici tra i quali, in primo luogo, l'indice della produzione industriale, gli indici dei prezzi ed i

dati della bilancia commerciale. Se qualche statistica non può essere ulteriormente accelerata, come pure sarebbe auspicabile, ciò è dovuto alla complessità delle rilevazioni ed ai tempi tecnici richiesti dalle varie fasi operative; tale è il caso, ad esempio, della indagine sulle forze di lavoro estesa a più di 1.400 Comuni e condotta per intervista su un campione di oltre 80.000 famiglie. In proposito è da sottolineare che, tenuto conto della variabilità delle situazioni che si riscontra nelle varie regioni italiane, le indagini campionarie nel nostro Paese richiedono campioni di ampiezza notevolmente superiore di quella normalmente adottata negli altri Paesi.

Tra i miglioramenti apportati alle statistiche in atto, devesi in primo luogo menzionare la sostituzione dell'indice della produzione industriale con base 1966 con un nuovo indice con base 1970, la cui costruzione ha richiesto un particolare impegno all'Istituto. Infatti, in concomitanza col cambiamento della base, è stata ampliata la copertura settoriale dell'indice mediante la rilevazione di nuove serie di prodotti, ed è stato accresciuto il numero delle imprese interpellate mensilmente (passate da 8.000 a 14.000). Inoltre, si è provveduto a dare una nuova impostazione alla rilevazione dei consumi delle famiglie, al fine di seguire per tutti i mesi dell'anno l'andamento dei consumi alimentari e non alimentari.

Per quanto attiene al campo delle statistiche sociali — ove sempre più viene avvertita l'esigenza di valutare lo sviluppo civile che si accompagna al progresso economico della nazione — è da segnalare la impostazione di due indagini su taluni aspetti delle condizioni di vita della popolazione, concernenti la prima le vacanze e la seconda le letture degli italiani.

La necessità di conoscere gli effetti della crescente degradazione dell'ambiente e dell'inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo ha indotto lo Istituto ad avviare, nel quadro delle iniziative che si vanno sviluppando anche in campo internazionale e con la collaborazione degli esperti della materia, le ricerche intese alla individuazione dei parametri atti a caratterizzare lo stato dell'ambiente ed a permettere di seguirne l'evoluzione nel tempo.

Si avverte sempre più il bisogno di possedere statistiche disaggregate territorialmente sia per rispondere a vari scopi di ordine pratico, sia per assicurare agli enti territoriali la disponibilità delle informazioni statistiche loro necessarie per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Pertanto, mentre da una parte si è proceduto alla ripartizione del reddito nazionale per regioni, dall'altra sono state estese, dove possibile, le pubblicazioni di dati comunali come, ad esempio, nel caso delle statistiche dell'attività edilizia e dell'istruzione.

Allo scopo di facilitare il compito degli utilizzatori delle statistiche è proseguita l'azione intesa a fornire oltre alle tabelle delle cifre grezze, che a volte possono presentare difficoltà di interpretazione, anche dati elaborati, semplificati e spesso commentati. Un esempio di questa attività è rappresentato dalla pubblicazione annuale «I conti degli italiani», contenente una

esposizione in stile discorsivo degli aspetti più significativi della struttura e della dinamica del sistema economico italiano. Tale pubblicazione, che si adatta al grande pubblico, viene distribuita largamente, a titolo divulgativo, a scuole, istituti e amministrazioni.

Per porre l'Istituto in grado di svolgere i suoi compiti, la cui portata può agevolmente essere valutata quando si consideri la sempre crescente domanda di dati statistici, si è provveduto non solo a rafforzare le attrezzature tecniche e meccaniche ma anche a realizzare un accurato aggiornamento dei quadri dell'Istituto stesso attraverso vari corsi sugli aspetti organizzativi, sulle metodologie e sui processi di trattamento elettronico delle informazioni.

Da quanto precede si desume che l'Istituto, col valido impegno dei suoi quadri dirigenti e del personale delle altre categorie, compie un continuo sforzo per assicurare un elevato grado di efficienza al servizio statistico nazionale. Tale sforzo si concreta anche in sempre nuove impegnative ed articolate indagini sui differenti aspetti della vita demografica, economica e sociale dell'Italia: indagini che, proprio a causa della già accennata diversità delle condizioni ambientali delle varie regioni e zone del nostro Paese, risultano più complesse ed onerose di quelle che si svolgono in altre nazioni caratterizzate da una minore eterogeneità di situazioni.

1. ATTIVITA' DI RILEVAZIONE, DI STUDIO E DI RICERCA

A) CENSIMENTI

1.1 — PREMESSA

L'elaborazione dei risultati dei censimenti generali del 1970-71 è proseguita, nel corso del 1972, con un ritmo intensissimo. Infatti in tale anno, e nei primi mesi del 1973, sono state ultimate: *a)* le operazioni di revisione e di registrazione su nastro magnetico dei dati del censimento dell'agricoltura; *b)* la revisione dei questionari del censimento della popolazione; il rapporto dei dati sui modelli per lettore ottico e la registrazione di tali dati su nastro magnetico; *c)* la revisione dei questionari e la registrazione su nastro magnetico dei dati relativi alla maggior parte delle imprese e delle unità locali rilevate dal censimento industriale e commerciale.

Prima di fornire elementi di maggior dettaglio concernenti lo sviluppo dei lavori dei singoli censimenti, sembra opportuno sottolineare che, in linea generale, i tempi di elaborazione dei dati e di pubblicazione dei volumi risulteranno pressoché dimezzati rispetto a quelli dei censimenti del 1961. Ciò è da attribuire a diversi fattori: alla funzionalità del piano organizzativo posto in atto; alla maggiore efficienza dei moderni mezzi tecnici di elaborazione e di stampa utilizzati; alla fattiva collaborazione degli organi periferici (in particolare degli Uffici provinciali di statistica e di censimento, dei Comuni e degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura); al notevole impegno, infine, di tutto il personale dell'Istat che ancora una volta ha dimostrato alto senso di responsabilità nell'assicurare il regolare svolgimento delle complesse operazioni dei censimenti, i quali hanno comportato la compilazione e la elaborazione di ben 26 milioni di questionari.

E' altresì da segnalare l'opera svolta dalle Commissioni di studio incaricate di formulare proposte sulla impostazione dei piani di rilevazione e di elaborazione dei censimenti, per gli utili suggerimenti forniti ai fini dello approntamento dei modelli di rilevazione, della definizione delle modalità tecniche, dei piani di spoglio, piani che sono stati predisposti in modo da

mettere a disposizione degli utilizzatori dati classificati secondo i caratteri più rispondenti alle attuali necessità conoscitive.

In proposito, è da tener presente che, come già accennato nella relazione del 1971, i piani di elaborazione dei dati dei censimenti del 1970-71 e del catasto viticolo — i cui dati sono stati rilevati unitamente al censimento della agricoltura — prevedono la pubblicazione di 27 volumi, per complessive circa 46 mila pagine, con un incremento di 16 mila pagine, pari al 55%, rispetto a quelle costituenti i volumi pubblicati per i censimenti del 1961.

1.2 — CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA

E' stata ultimata la pubblicazione del Volume II (« Dati sulle caratteristiche strutturali delle aziende »), articolato in 94 fascicoli provinciali, 19 fascicoli regionali ed 1 fascicolo riassuntivo nazionale. Nei fascicoli provinciali sono riportate, tra l'altro, 7 tavole comunali, che offrono una vasta documentazione sulle aziende e sulla relativa superficie, classificate secondo la forma di conduzione, la classe di superficie, la utilizzazione dei terreni, la dotazione di bestiame bovino, l'attività prevalente del conduttore.

Sono in corso di stampa tre volumi: e cioè il Vol. III (« Coltivazioni »), il Vol. V (« Impianti, fabbricati e mezzi meccanici — lavoro ed altri aspetti organizzativi delle aziende »), e il Vol. VII (« Atti del censimento »). Tali volumi vedranno la luce nel corso del 1973, mentre i restanti due volumi « Bestiame » e « Dati generali riassuntivi » (volume, quest'ultimo, che, in linea di massima, costituisce una raccolta di dati già pubblicati negli altri volumi), saranno disponibili nei primi mesi del 1974.

Sempre nel corso del 1973 saranno trasmessi alla Comunità Economica Europea i risultati del censimento, elaborati sulla base di criteri classificatori e schemi di tavole comuni a tutti i Paesi membri, in attuazione della Direttiva del Consiglio della C.E.E. n. 69/400 dell'ottobre 1969, concernente la organizzazione del Censimento generale dell'agricoltura raccomandato dalla FAO.

1.3 — CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

1.3.1 — *Primi risultati*

Nel mese di giugno 1972 è stato pubblicato il primo dei volumi del piano di elaborazione del censimento della popolazione e delle abitazioni eseguito nell'ottobre 1971 (1). Tale volume è stato presentato al Presidente della Re-

(1) Istituto Centrale di Statistica - 11° Censimento generale della popolazione, 24 ottobre 1971 - Volume I « Primi risultati provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni - Dati provvisori », Roma, 1972.

pubblica nella udienza concessa al Consiglio Superiore di Statistica il 12 giugno 1972.

Trattasi di dati provvisori, ottenuti sulla base di riepiloghi comunali, i quali hanno consentito di rendere noto, per singolo Comune, la popolazione residente, distinta per sesso e per attività economica, la popolazione presente, il numero delle abitazioni (occupate e non occupate) e delle relative stanze. Congiuntamente a questo volume, è stato diffuso un speciale notiziario (1), nel quale sono stati illustrati i principali aspetti messi in luce dai primi dati del censimento, al fine soprattutto di agevolarne l'interpretazione e, in pari tempo, di porre in evidenza le variazioni intervenute nel corso dell'ultimo decennio.

Malgrado un certo ritardo nell'elaborazione dei primi dati, determinato dallo sciopero dei segretari comunali e dei rilevatori, nonché dall'anticipato svolgimento delle elezioni politiche, i tempi impiegati nel nostro Paese per la pubblicazione dei dati in parola (otto mesi circa dalla data di riferimento del censimento) sono risultati, nonostante la larga documentazione fornita a livello provinciale e comunale, notevolmente più ristretti di quelli impiegati da altri Paesi statisticamente evoluti.

1.3.2 — *Revisione dei questionari*

Tra le operazioni di revisione del censimento della popolazione, nel nostro Paese, assume particolare rilevanza il confronto tra le risultanze del censimento e la situazione anagrafica, che i Comuni sono tenuti ad effettuare, in forza dell'art. 41 del Regolamento di esecuzione della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato con D.P.R. del 31 gennaio 1958, n. 1128.

Mano a mano che procedevano le operazioni di revisione e di confronto censimento-anagrafe, i Comuni hanno provveduto alla compilazione dei modelli per lettore ottico, nei quali sono state riportate tutte le notizie del censimento delle abitazioni e le principali notizie del censimento della popolazione. I modelli per lettore ottico sono affluiti all'Istituto, presso il quale si è dato corso alla registrazione dei dati su nastro magnetico. Come già accennato, la lettura dei documenti è ultimata per cui sono già disponibili su nastro tutti i più importanti dati del censimento. In proposito, occorre sottolineare l'impegno posto dai Comuni nel trasferimento delle notizie sui modelli per lettore ottico e l'assidua assistenza tecnica svolta sia dagli Uffici provinciali di statistica e di censimento sia dai funzionari dell'ISTAT. E' stato così possibile condurre a termine la registrazione dei dati su nastro in un arco di tempo di circa 10 mesi, ma anche di ottenere risultati più che sod-

(1) Notiziario ISTAT - «Primi risultati dell'11° censimento generale della popolazione e del censimento delle abitazioni, 24 ottobre 1971 ». Foglio n. 37, Anno II, giugno 1972.

disfacenti dal punto di vista della qualità del lavoro. Infatti il numero dei modelli errati o incompleti « scartati » dai lettori ottici e per i quali è stato necessario rifare la biffatura presso l'Istituto è stato pari al 5% del totale dei modelli.

Parallelamente allo spoglio effettuato sulla base dei modelli per lettore ottico e riguardante la totalità delle unità rilevate, è previsto anche uno spoglio su un campione del 20% di fogli di famiglia per gli altri caratteri presi in considerazione dal censimento (professione, luogo di nascita, luogo di residenza nel 1961 e nel 1966, attività svolta nel 1966, luogo di lavoro o di studio e tempo impiegato per raggiungerlo, matrimonio e figli avuti, godimento o meno di pensione). L'estrazione dei fogli-campione è stata effettuata dai singoli Comuni, che hanno provveduto ad inviarli agli Uffici provinciali di statistica e di censimento, presso i quali si è dato corso alle operazioni di revisione e codificazione delle anzidette notizie interessate. La registrazione su nastro dei dati sarà effettuata presso alcuni centri meccanografici, dislocati in varie parti del territorio nazionale.

1.3.3 — *Elaborazione e pubblicazione dei dati*

Oltre ai dati pubblicati nel primo volume, cui si è accennato, nei primi mesi del 1973 si sono resi disponibili i dati definitivi sulla popolazione residente censita in ciascun comune che, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 23 ottobre 1971, n. 895, è considerata « popolazione legale » fino al prossimo censimento. La popolazione legale è stata pubblicata sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 83 del 30 marzo 1973.

Nell'ottobre 1972 si è dato inizio alla elaborazione dei fascicoli provinciali, che costituiscono il secondo volume dei risultati del censimento (« Dati per Comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni »). In detti fascicoli è riportata un'analisi a livello comunale molto articolata dei caratteri rilevati. Tale analisi risulta assai più dettagliata di quella ottenuta con il censimento del 1961 e trova rari riscontri nelle elaborazioni eseguite negli altri Paesi. L'ultimazione degli spogli dei dati dei fascicoli provinciali è prevista per il mese di ottobre 1973. A tutt'oggi risulta ultimata l'elaborazione di circa 40 fascicoli provinciali e la pubblicazione di 30 fascicoli.

E' altresì iniziata la pubblicazione del Volume III (« Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei comuni »), che si articola in 20 fascicoli regionali e contiene, per ciascun comune, la distribuzione della popolazione residente, con riferimento alle frazioni geografiche, ai singoli centri e nuclei abitati ed alle case sparse.

Secondo le previsioni, nel corso del 1973, si renderanno disponibili i dati relativi al Volume V (« Sesso, età e stato civile ») ed al Volume VIII (« Abitazioni »). La elaborazione degli altri volumi avverrà durante il 1974.

1.4 — CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

1.4.1 — *Primi dati sulla struttura delle unità locali*

La prima fase del 5° Censimento industriale e commerciale si è conclusa con la pubblicazione, nel mese di giugno 1972, di un notiziario (1) contenente i primi risultati provvisori, relativi al numero delle imprese, delle unità locali e degli addetti, per provincia e regione.

Ulteriori dati, ancora provvisori, sono stati elaborati successivamente, sulla base degli « Stati di sezione definitivi » predisposti dai Comuni. I risultati di tale elaborazione sono stati pubblicati nel Vol. I (« Unità locali e addetti »), articolato in due tomi (Tomo 1 « Dati regionali e provinciali »); Tomo 2 « Dati comunali »), per complessive 2.000 pagine circa. L'analisi dei dati riportati in detto volume — classificazione delle unità locali secondo il numero degli addetti e l'attività economica — è tale da soddisfare le principali e più urgenti esigenze degli utilizzatori.

1.4.2 — *Revisione dei questionari ed elaborazione dei dati*

Sono state ultimate la revisione definitiva dei questionari di rilevazione, relativi alle imprese « unilocalizzate » (imprese costituite da una sola unità locale) e la registrazione dei relativi dati su nastro magnetico. Come già accennato nella precedente relazione, la revisione degli anzidetti questionari è stata effettuata dagli Uffici provinciali di statistica e di censimento.

Per quanto riguarda invece le imprese « plurilocalizzate » (vale a dire quelle costituite da due o più unità locali) la revisione, per la natura stessa dell'operazione e le difficoltà che essa presenta, viene condotta presso l'Istituto e sarà ultimata entro l'estate del 1973.

Nell'autunno del 1973 sarà iniziata la pubblicazione dei fascicoli del Vol. II (« Dati provinciali sulle principali caratteristiche strutturali delle imprese e delle unità locali »), articolato in 94 fascicoli provinciali, 19 fascicoli regionali ed 1 fascicolo riassuntivo nazionale. Farà seguito nel 1974 la elaborazione degli altri volumi previsti dal piano di spoglio del censimento.

E' opportuno, infine, ricordare che d'intesa con il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, sono state inviate alle Camere di commercio le norme tecniche per la revisione del Registro delle Ditte in base alle risultanze del censimento, a norma dell'art. 35 del citato D.P.R. 23 ottobre 1971, n. 895.

(1) Notiziario ISTAT - « Primi risultati del 5° Censimento generale dell'industria e del commercio 25 ottobre 1971 ». Foglio 18, Anno VIII, giugno 1972.

B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI E OCCASIONALI

1.5 — PREMESSA

Per quanto riguarda le rilevazioni statistiche correnti e quelle occasionali, nella presente relazione, come di consueto, vengono brevemente illustrate soprattutto quelle iniziate nel corso del 1972 o che, comunque, durante lo stesso anno sono state assoggettate a importanti modifiche o perfezionamenti.

Ad ogni buon fine, in appendice alla presente relazione (V. All. E) si riporta l'elenco completo delle principali rilevazioni correnti.

1.6 — STATISTICHE DEMOGRAFICHE

E' proseguita, nel corso del 1972, l'assistenza tecnica ai Comuni nello espletamento delle operazioni di confronto censimento-anagrafe della popolazione, operazioni che, com'è noto, presentano nel nostro Paese particolare rilevanza, data la entità dei flussi migratori all'interno e verso l'estero.

Sulla base dei risultati del Censimento demografico del 1971 è stata effettuata, per il periodo 1961-1971, una stima retrospettiva della popolazione residente a livello provinciale. I risultati sono stati pubblicati nel Bollettino mensile di statistica del mese di aprile 1973.

Sono stati avviati gli studi per il calcolo annuale, a partire dal 1972, della popolazione residente delle regioni italiane per sesso, età e stato civile.

E' stata quasi ultimata la raccolta e l'elaborazione dei dati per una ricerca sulle tendenze evolutive della mortalità infantile, che sarà pubblicata in un apposito volume della collana « Annali di Statistica ». Tale ricerca, che si inserisce nel quadro delle iniziative relative all'Anno Mondiale della Popolazione del 1974, prende in particolare considerazione alcuni caratteri che si sono resi disponibili per la prima volta in questi ultimi anni: ordine di nascita, grado di istruzione dei genitori, ampiezza demografica dei comuni, posizione nella professione e settore di attività economica del padre.

Sono inoltre continuate le ricerche tendenti ad applicare modelli teorici del tipo input-output per la descrizione quantitativa della situazione socio-demografica della popolazione italiana sulla base delle raccomandazioni della Conferenza degli statistici europei per la costruzione di un sistema integrato di statistiche demografiche e sociali.

Nel corso del 1973, non appena si renderà disponibile la distribuzione della popolazione residente al censimento del 1971 per singolo anno di età, sesso e stato civile, saranno avviate le elaborazioni per l'approntamento delle tavole di mortalità per gli anni 1970-1972.

Nel quadro delle iniziative dirette a modernizzare i sistemi di elaborazione dei risultati delle statistiche demografiche, per la statistica delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza è stato adottato, a partire dal 1972, un nuovo modello di rilevazione utilizzabile su « lettore ottico ». Analoga innovazione verrà introdotta a partire dal 1974 per quanto riguarda i matrimoni.

E' infine da segnalare che è stato compiuto ogni sforzo per anticipare la pubblicazione dei dati analitici e definitivi concernenti le statistiche demografiche: è stato infatti già pubblicato l'Annuario del 1970; nel corso del 1973 vedrà la luce quello relativo al 1971.

1.7 — STATISTICHE SANITARIE

E' stata pubblicata l'edizione italiana della nuova « Classificazione internazionale delle malattie » (VIII revisione), adottata dalla IX Assemblea mondiale della sanità. Ovviamente la prima applicazione della nuova classificazione ha comportato difficoltà nella compilazione dei modelli da parte degli organi periferici di rilevazione, per cui più intensa è stata l'opera dell'Istituto per fornire la necessaria assistenza tecnica.

Sembra opportuno sottolineare nel campo delle statistiche sanitarie, in particolare per quanto riguarda la statistica dei dimessi dagli istituti di cura e quella concernente la situazione strutturale degli stessi istituti, le notevoli difficoltà incontrate dall'ISTAT nella raccolta dei dati, particolarmente in alcune regioni; il che comporta notevoli ritardi nella elaborazione e pubblicazione dei risultati.

1.8 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE

Tra la fine del 1972 ed i primi del 1973 è stata eseguita un'indagine concernente la distribuzione per età degli scolari e degli studenti delle scuole materne, elementari, medie e secondarie superiori. Tale indagine si ricollega alle altre eseguite in passato, l'ultima delle quali effettuata con riferimento all'anno scolastico 1966-67.

Nello stesso periodo è stata pure eseguita un'indagine, con modelli individuali, tendente ad accertare alcune caratteristiche degli alunni iscritti allo ultimo anno delle scuole secondarie superiori. L'indagine prevede, tra l'altro, la raccolta di informazioni sulle condizioni socio-professionali delle famiglie degli studenti e sull'orientamento dei maturandi dopo il conseguimento del diploma.

In base alle proposte formulate dall'apposita commissione di studio, è stato messo a punto un modello individuale per la rilevazione di alcune notizie sugli iscritti al primo anno dell'università nell'anno accademico 1973-74.

E' da segnalare, altresì, che la totale meccanizzazione delle elaborazioni dei dati relativi all'istruzione consente ormai una più sollecita disponibilità dei relativi risultati, nonché la pubblicazione di dati anche a livello comunale.

1.9 — STATISTICHE CULTURALI VIRIE

Con riferimento al 31 dicembre 1972, tenuto anche conto delle raccomandazioni dell'UNESCO, è stata eseguita un'indagine sulle biblioteche aperte al pubblico. L'indagine ha preso in considerazione le principali caratteristiche delle biblioteche quali: destinazione, appartenenza, ampiezza, distribuzione territoriale.

D'intesa con il Servizio delle Informazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel mese di luglio 1973 verrà effettuata un'indagine speciale sulle letture in Italia. L'indagine sarà abbinata alla rilevazione sulle forze di lavoro e verrà condotta mediante intervista di circa 82.000 famiglie. Detta indagine tende ad accertare, tra l'altro, che cosa leggono le singole persone — distinte per età, per titolo di studio, per condizione sociale — nonché la spesa sostenuta dalle famiglie per l'acquisto di libri e giornali.

1.10 — STATISTICHE ELETTORALI

E' stato già pubblicato il primo volume (dati riassuntivi) delle elezioni alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, svoltesi nel 1972. I volumi, con i dati analitici e territoriali a tutti i livelli, saranno pubblicati prossimamente con notevole anticipo rispetto alle elezioni precedenti.

1.11 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

In materia civile, si è ormai consolidata la rilevazione dei dati sugli scioglimenti di matrimonio, in attuazione della legge 1° dicembre 1970, n. 898. A fianco delle elaborazioni che consentono la pubblicazione a distanza ravvicinata dei dati sommari, su tale fenomeno, è in corso lo spoglio di alcuni dati concernenti i principali aspetti socio-economici delle persone che hanno ottenuto lo scioglimento del matrimonio (età, durata della separazione, attività esercitata, numero dei figli, ecc.).

In materia penale, è da segnalare, sulla base anche del parere dell'apposita Commissione, l'avvio di uno studio diretto alla costruzione di un « Indice della criminalità », che tiene conto congiuntamente delle frequenze dei delitti e della loro gravità sociale. I primi indici della criminalità, unitamente ad altre particolari elaborazioni dei dati sui delitti, saranno pubblicati in un

supplemento al Bollettino mensile di statistica, prevedibilmente verso la fine del 1973.

Allo scopo di meglio armonizzare le statistiche giudiziarie condotte dall'Istat e dal Ministero di Grazia e Giustizia, sono stati apportati alcuni perfezionamenti a taluni modelli di rilevazione. Per il momento i perfezionamenti hanno riguardato le statistiche degli istituti di prevenzione e di pena e quelle concernenti la delinquenza minorile. I lavori in questo campo proseguiranno toccando i vari comparti delle statistiche giudiziarie.

1.12 — STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

1.12.1 — *Notizie generali*

Nel corso del 1972, ha avuto inizio la raccolta dei dati sugli impianti collettivi di valorizzazione dei prodotti agricoli, operazione che si è conclusa nei primi mesi del 1973. Il campo di osservazione dell'indagine si è notevolmente allargato, in quanto alle unità segnalate inizialmente dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura si sono aggiunte alcune migliaia di altri organismi cooperativi reperibili attraverso altre fonti (Ministero del Lavoro e associazioni di categoria). I risultati dell'indagine potranno rendersi disponibili nel 1973 e, tenuto conto delle notevoli dimensioni raggiunte dalla rilevazione, forniranno un valido quadro delle varie forme associative di integrazione economica delle aziende agricole per quanto riguarda la raccolta, la lavorazione, la conservazione e la trasformazione dei prodotti.

L'adeguamento delle definizioni e dei criteri classificatori, seguiti per le rilevazioni correnti sulle forme di utilizzazione dei terreni, alle definizioni ed ai criteri adottati per il 2° Censimento generale dell'agricoltura è proseguito nel corso del 1972. Tale lavoro di revisione si è rivelato di notevole portata ed ha richiesto l'impegno di tutta l'organizzazione periferica interessata alle rilevazioni statistiche agrarie.

In relazione alla direttiva del Consiglio delle Comunità Europee 71/286 CEE del luglio 1971, è stato approntato il piano di rilevazione concernente la prima delle indagini quinquennali — da eseguirsi nell'autunno del 1973 — previste ai fini della determinazione del « Potenziale di produzione » di alcune specie di alberi da frutto. L'indagine dovrà prendere in considerazione le seguenti specie: melo, pero, pesco, arancio. Il campo di osservazione comprende tutte le aziende aventi una superficie coltivata a frutteto con le quattro specie suddette, dell'estensione di almeno 15 are e la cui produzione sia totalmente o prevalentemente destinata alla vendita. E' da sottolineare che i risultati di tale indagine saranno utilizzati come base per formulare previsioni sul volume della produzione nei quattro anni successivi a quello di riferimento dell'indagine medesima. Nel nostro Paese, a motivo dell'ingente numero di aziende che praticano la frutticoltura (circa 500.000), la raccolta dei dati sarà condotta su un campione di aziende, così come peral-

tro previsto dalla citata direttiva comunitaria. L'elaborazione dei dati sarà effettuata per regione.

Per le statistiche forestali e per le statistiche meteorologiche le consuete rilevazioni sono state condotte con regolarità, senza che vi siano da segnalare variazioni di rilievo.

Nel 1972 sono proseguite, con la consueta periodicità quadrimestrale, le rilevazioni campionarie sulla consistenza del bestiame suino, in attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Economiche Europee 68/161 CEE del marzo 1968 e 72/281 CEE del luglio 1972.

Nel settore delle statistiche del latte e dei prodotti lattiero-caseari, in armonia a quanto previsto dalla direttiva 72/280 CEE del luglio 1972, sono state avviate le operazioni preparatorie dirette alla definizione del piano organizzativo ed alla individuazione delle unità di rilevazione di due specifiche indagini armonizzate, da eseguirsi nel nostro Paese a partire dal gennaio 1974: riguardante, l'una, l'attività di lavorazione o di trasformazione del latte; l'altra, la sua produzione. Per quanto riguarda la prima indagine, il campo di osservazione è costituito dalle imprese o dagli stabilimenti a carattere industriale, nonché dalle aziende agricole aventi determinati requisiti. I dati raccolti dovranno essere comunicati alla Commissione della Comunità con periodicità mensile e annuale. Per quanto concerne, invece, la produzione del latte, l'indagine avrà periodicità annuale e sarà eseguita su un campione di aziende.

E' infine da aggiungere che sono state regolarmente eseguite, nel corso del 1972, tutte le rilevazioni correnti relative alla pesca e alla caccia.

1.12.2 — *Catasto viticolo*

Portati a termine gli spogli dei risultati effettuati per far fronte agli impegni internazionali derivanti al nostro Paese da appositi Regolamenti comunitari, nel 1972 si è dato corso alle elaborazioni previste per soddisfare alle particolari necessità conoscitive, sul piano nazionale, in materia di viticoltura. Sulla base del predisposto piano di pubblicazione generale, ha già visto la luce il primo dei due tomi che costituiscono il Vol. I (« Caratteristiche delle aziende viticole »), mentre il tomo secondo è in corso di stampa.

I dati contenuti nel primo tomo riguardano, per singola provincia e regione, le aziende e la relativa superficie a vite, classificate seconda la natura della produzione (uva da vino, uva da tavola, viti piante madri e/o barbatelle), tipo di coltura (principale o secondaria), forma di conduzione, numero delle viti per ettaro, anno di impianto (età delle viti). Nello stesso tomo è anche riportata una prima analisi dei vitigni per tipo di coltura ed anno di impianto. Nel secondo tomo sono riportati i dati comunali concernenti la distribuzione delle aziende e della superficie a vite, secondo la natura della produzione e l'anno d'impianto delle viti.

Il secondo volume (« Caratteristiche dei vitigni ») sarà pubblicato nel 1973 ed in esso saranno più dettagliatamente analizzate le principali caratteristiche dei vitigni, cioè la superficie investita per singolo tipo di vitigno coltivato in ciascuna provincia, la natura della produzione, il tipo di coltura e l'anno di impianto delle viti.

1.13 — STATISTICHE INDUSTRIALI

Il settore delle statistiche industriali è stato caratterizzato in questi ultimi tempi da un sensibile processo di rinnovamento inteso ad adeguarlo alle sempre più avvertite e diffuse esigenze conoscitive per quanto riguarda sia il campo di osservazione, sia il contenuto delle rilevazioni, sia le tecniche elaborative.

1.13.1 — *Indice della produzione industriale*

In conformità alle decisioni dei Paesi della Comunità Economica Europea, l'ISTAT, sentito il Consiglio Superiore di Statistica, ha iniziato il calcolo del nuovo indice della produzione industriale con base 1970 = 100, che sostituisce il precedente indice con base 1966.

Allo scopo di assicurare una più ampia copertura dell'indice, e quindi una migliore stima della dinamica produttiva dei vari settori industriali, è stato notevolmente ampliato il campo di osservazione, seguendo essenzialmente tre direttrici:

— estensione della rilevazione a categorie di attività non rappresentate nel precedente indice (ad es.: produzione di bevande analcoliche, finitura dei tessili, costruzione di apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto, apparecchi di telecomunicazione, produzione di ceramica e gres, produzioni farmaceutiche, industrie poligrafiche, ecc.);

— introduzione di nuovi prodotti in alcune categorie già presenti nel vecchio indice (ad es.: frutta conservata, pannelli di legno, semilavorati di metalli non ferrosi, apparecchi per condizionamento d'aria e simili, carrozzerie di autoveicoli, ecc.);

— estensione della copertura di alcune serie di prodotti già considerati in precedenza, per effetto dell'aumento delle imprese interpellate.

Pertanto, le rilevazioni del nuovo indice vengono effettuate mensilmente su circa 14.000 imprese (circa 8.000 nel precedente indice); le categorie di attività della « Classificazione delle attività economiche » considerate nel nuovo indice sono 154 e rappresentano l'82,3% del valore aggiunto del 1970 dell'industria in senso stretto, mentre le categorie presenti nel vecchio indice erano 100 e totalizzavano solo il 61,5% del valore industriale.

Le serie degli indici elementari che contribuiscono a formare il nuovo indice generale sono 607, contro 230 dell'indice con base 1966. Le dette serie

sono in larga maggioranza costruite sulla base di dati che misurano la produzione realizzata espressa in quantità fisiche. Precisamente, le serie espresse in quintali, metri cubi, kilowattore, ecc. sono 540 e ad esse corrisponde un « peso » pari al 76,8%; le serie basate sul numero dei prodotti fabbricati sono 38, con un peso dell'11,3%. Le rimanenti 29 serie (peso 11,9%) si basano, in mancanza di adeguati elementi diretti, su indicatori indiretti, quali la quantità di materie prime impiegate, le ore effettivamente prestate dal personale impiegato nella produzione (tenuto conto delle variazioni di produttività), oppure il valore della produzione espresso in lire correnti e deflazionato per tener conto della variazione dei prezzi.

Ulteriori e più analitici elementi sulle caratteristiche tecniche e metodologiche dell'indice saranno dettagliatamente illustrati in un fascicolo della serie « Metodi e norme » in corso di approntamento.

I primi indici con base 1970, relativi ai mesi di gennaio e febbraio 1973, sono stati pubblicati nel notiziario ISTAT del mese di aprile, nel quale è stata altresì riportata la serie degli indici mensili, calcolata con la nuova base, relativamente agli anni 1971 e 1972.

1.13.2 — *Altre statistiche industriali*

Per dare attuazione alla direttiva 72/211 del maggio 1972 della Comunità Economica Europea, sono stati avviati, tenuto anche conto del parere dell'apposita Commissione, gli studi per l'impostazione di una nuova indagine mensile presso le imprese con 20 o più addetti, tendente ad accertare il fatturato e gli ordinativi assunti sul mercato interno e dall'estero. L'indagine riguarderà un campione di imprese e, precisamente, lo stesso campione interessato alla rilevazione mensile degli indici del lavoro nell'industria.

E' proseguito da parte della stessa Commissione l'esame dei problemi volti ad unificare le statistiche annuali sul prodotto lordo e quelle sulla produzione industriale per le imprese « unilocalizzate ». Un apposito gruppo di lavoro sta esaminando le varie questioni di ordine pratico, con particolare riguardo all'approntamento dei modelli di rilevazione, che risulteranno differenziati per i diversi comparti industriali.

Nel quadro della rilevazione sul fatturato e sul prodotto lordo, è stata effettuata una particolare elaborazione dei dati delle « imprese pubbliche » (imprese autonome dello Stato; a partecipazione statale; municipalizzate ed altre imprese pubbliche).

I risultati di tale elaborazione saranno pubblicati in un apposito notiziario.

Per quanto riguarda le statistiche annuali sulla produzione, è da segnalare che nell'annuario delle statistiche industriali 1972 sono state pubblicate, per la prima volta, le tavole sulle produzioni, i consumi e le giacenze delle industrie delle materie plastiche, di quelle conserviere e di quelle della birra.

Nello stesso annuario sono state riportate nuove tavole sui bilanci energetici e sull'energia elettrica.

1.13.3 — *Schedario delle imprese*

Sono pressoché ultimati i lavori per la formazione del nuovo schedario automatizzato delle imprese e delle unità locali con più di 20 addetti dei settori dell'industria, del commercio e dei trasporti, costituito sulla base delle notizie raccolte con il censimento industriale e commerciale del 1971. Tale schedario, che sarà il supporto di tutte le indagini condotte dall'Istat presso le anzidette imprese, verrà aggiornato annualmente sulla scorta delle informazioni fornite dalle Camere di Commercio in base ad un'apposita indagine avviata nel 1972.

Scopo dell'istituzione dello schedario è, da una parte quello di poter disporre di un elenco aggiornato e meccanizzato delle imprese, e, dall'altra, di attribuire a ciascuna unità un unico numero di identificazione, valevole per tutte le indagini alle quali l'unità stessa sarà interessata, in modo da poter successivamente stabilire, in sede di elaborazione dei dati, gli opportuni collegamenti tra i risultati delle indagini stesse.

1.14 — STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

Sono state regolarmente eseguite le rilevazioni trimestrali sulla produzione edilizia presso i Comuni capoluoghi e quelli non capoluoghi con oltre 5.000 abitanti. Allo scopo di disporre di più idonei elementi per la determinazione della produzione edilizia globale, nel 1972 è stata avviata la rilevazione, mediante accertamento dello stato di avanzamento dei lavori in corso presso i cantieri edili, in tutti i comuni con popolazione da 20.000 a 50.000 abitanti ed in un campione di comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Trattasi in complesso di 956 comuni che si aggiungono ai 127 presi in considerazione dall'indagine trimestrale. La rilevazione sarà effettuata con periodicità annuale, fino a quando le possibilità organizzative, soprattutto dei comuni, non consentiranno di effettuarla con cadenza più ristretta.

Nel settore delle opere pubbliche, sono state introdotte modifiche organizzative alla raccolta dei dati, rese necessarie dal nuovo ordinamento regionale.

1.15 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

E' proseguita, sempre a titolo sperimentale, la rilevazione dei dati necessari per il calcolo d'indici relativi alle vendite presso gli esercizi del commercio al minuto della piccola e media distribuzione. Tenuto conto delle difficoltà incontrate si sta esaminando l'opportunità di proseguire o meno in tale iniziativa.

1.16 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Nel corso del 1972 un apposito Comitato delle Comunità Europee, del quale facevano parte per l'Italia funzionari del Ministero delle Finanze e dell'ISTAT, ha approntato la nomenclatura armonizzata del commercio con l'estero (NIMEXE: Nomenclatura Import/Export Europea), che è stata adottata dal Consiglio CEE con regolamento n. 1445/72 dell'aprile 1972. Detta nomenclatura, d'intesa con la Direzione generale delle dogane del Ministero delle Finanze, è stata introdotta nella tariffa doganale del nostro Paese dal 1° gennaio 1973.

In stretta collaborazione con la Direzione generale delle dogane, sono proseguite le elaborazioni particolari (transito comunitario, traffico di perfezionamento attivo, politica agricola comune, ecc.) da eseguire per soddisfare richieste degli Organi comunitari. E' stato altresì effettuato un intervento presso tutte le dogane per assicurare l'indicazione, nelle bollette doganali di importazione e di esportazione, della provincia di provenienza o di destinazione delle merci. Ciò al fine di ottenere in via sperimentale la distribuzione regionale dei dati concernenti il commercio con l'estero.

1.17 — STATISTICHE ALBERGHIERE E DEL TURISMO

Nel gennaio 1973, abbinata alla rilevazione sulle forze di lavoro, è stata effettuata un'indagine sulle vacanze degli italiani nel 1972. Tale indagine si ricollega a quelle effettuate in passato dall'ISTAT ed ha preso in considerazione tutte le famiglie (circa 82.000) interessate alla rilevazione sulle forze di lavoro. I primi risultati dovrebbero rendersi disponibili verso la fine del giugno 1973.

Sulla base delle notizie contenute nei questionari utilizzati per la classificazione biennale degli esercizi alberghieri, è in corso di approntamento il volume « Attrezzatura alberghiera in Italia ». Detto volume, riferito al gennaio 1973, fornirà un quadro sufficientemente completo ed aggiornato sulla situazione ricettiva del Paese, avuto riguardo ai vari caratteri degli esercizi alberghieri (gestione, periodo di apertura, capacità ricettiva, servizi, personale addetto, ecc.).

1.18 — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Nel campo dei trasporti sono state costituite presso l'Istituto due Commissioni di studio incaricate di formulare proposte, la prima, in merito ad eventuali perfezionamenti da apportare alla rilevazione degli incidenti stradali, e la seconda in merito alle statistiche dei trasporti e delle comunicazioni.

In questi ultimi tempi si è fatta più intensa la collaborazione tra l'Istituto

e il Ministero dei Trasporti, allo scopo di meglio coordinare le indagini che il nostro Paese deve effettuare per soddisfare a Direttive e Regolamenti comunitari. Si sta anche esaminando la possibilità di istituire uno schedario del parco autoveicoli, necessario per l'estrazione delle imprese autotrasportatrici da interessare alle varie indagini sui trasporti terrestri.

Per i trasporti marittimi ed aerei sono state regolarmente effettuate le statistiche correnti. Con l'introduzione di ulteriori perfezionamenti nel sistema di elaborazione dei dati è stato possibile, tra l'altro, ridurre i tempi di disponibilità dei risultati.

1.19 — STATISTICHE DEL LAVORO

Nella precedente relazione è stato fatto cenno al nuovo metodo di campionamento delle famiglie da intervistare per l'indagine sulle forze di lavoro, introdotto a partire dalla rilevazione del luglio 1971. Tale metodo, oltre ad un graduale rinnovamento del campione, garantisce che il campione delle famiglie in ciascun comune sia per ogni indagine per metà identico a quello delle famiglie intervistate nella rilevazione immediatamente precedente e per l'altra metà identico a quello delle famiglie intervistate nella rilevazione corrispondente dell'anno precedente. A partire dalla rilevazione del luglio 1972 il numero delle famiglie intervistate in ciascuna indagine è stato portato a circa 82.000.

Nell'ambito dei lavori della « Commissione per la formulazione di proposte sugli studi statistici ed econometrici interessanti la programmazione economica » sono stati avviati gli studi per stabilire in quale misura occorre ampliare il campione di famiglie da utilizzare per le rilevazioni correnti sulle forze di lavoro, allo scopo di ottenere risultati significativi sull'occupazione a livello provinciale e sulla disoccupazione, disaggregata per settore di attività economica, a livello regionale. In pari tempo si stanno verificando, unitamente ai maggiori oneri finanziari, le implicazioni di tale ampliamento su tutto l'apparato organizzativo dell'indagine, tenuto conto della necessità, da una parte, di non appesantire al di là di certi limiti il lavoro richiesto agli Organi periferici e, dall'altra, di assicurare la disponibilità dei risultati entro ragionevoli termini di tempo.

E' stato messo a punto il modello di rilevazione per l'indagine sulle forze di lavoro da effettuarsi nel mese di aprile 1973, che prevede la raccolta, oltre che delle consuete informazioni, anche di alcune notizie concordate in sede comunitaria, nonché di notizie più dettagliate sulle persone non appartenenti alle forze di lavoro al fine di poter disporre di dati più aggiornati rispetto a quelli ottenuti dalla precedente indagine effettuata nel febbraio 1971.

Sono proseguite le elaborazioni tendenti ad analizzare la struttura e la evoluzione delle forze di lavoro in Italia. In particolare si è proceduto alla determinazione dei flussi intersettoriali fra ciascuna delle quattro rilevazioni del

1972 e la rilevazione precedente e fra le rilevazioni del luglio e ottobre 1972 con le corrispondenti rilevazioni del 1971. I risultati delle elaborazioni formeranno oggetto di pubblicazione nel 1973.

Il campione degli stabilimenti presso i quali vengono rilevati i dati occorrenti per la costruzione degli indici mensili del lavoro nell'industria è stato completamente ristrutturato sulla base dei risultati dell'ultimo censimento industriale e commerciale e portato a circa 7.500 stabilimenti al fine di renderlo meglio rappresentativo dell'universo. Nel corso del 1972 è stata avviata la rilevazione presso nuovi stabilimenti interessati all'indagine ed è stata messa a punto la metodologia per il cambiamento della base degli indici al 1972. Tenendo conto delle caratteristiche dell'indagine e del periodo di avviamento necessario per assicurare da parte dei nuovi stabilimenti il regolare flusso di informazioni, la pubblicazione della nuova serie di indici è prevista nell'ultimo trimestre del 1973.

Anche per gli indici dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali sono in corso le elaborazioni per la costruzione di nuove serie con base 1972, in sostituzione di quella con base 1966, e ciò sia per aderire alle decisioni prese dai Paesi della Comunità, sia per tener conto dei mutamenti verificatisi nella struttura dei settori produttivi. Col cambiamento di base si spera di poter allargare il campo di riferimento dell'indice, prendendo in considerazione alcuni settori finora non compresi, quali, ad esempio, gli alberghi ed il turismo, le comunicazioni, talune attività dei trasporti, del credito e assicurazione, nonché dei servizi.

In sede comunitaria sono stati esaminati i principali problemi connessi all'attuazione di una rilevazione nei Paesi membri sui salari in agricoltura. La rilevazione è prevista per il 1974 e per la definitiva messa a punto delle modalità tecniche ed esecutive si terrà conto dell'esperienza fatta attraverso un'indagine pilota eseguita nel 1971 e che, per l'Italia, è stata condotta dallo Istituto in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Con riferimento all'ottobre 1972 è stata svolta un'indagine comunitaria sulla struttura e la ripartizione dei salari nell'industria, analoga a quella effettuata nel 1966. L'indagine è stata effettuata presso un campione di circa 10.000 stabilimenti industriali mediante un modello concordato in sede comunitaria, ed ha riguardato notizie sulla struttura e la ripartizione dei salari con riferimento a circa 500.000 operai ed a circa 150.000 tra dirigenti e impiegati.

L'indagine è stata condotta dall'Istituto centrale di statistica in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, tramite gli Ispettorati provinciali del Lavoro che hanno in particolare curato la distribuzione dei modelli agli stabilimenti, il successivo ritiro di essi e una parziale codificazione. I risultati dell'indagine saranno disponibili, per essere inviati alla Comunità, verso la fine del 1973.

1.20 — STATISTICHE SULLE CONDIZIONI DI VITA DELLE FAMIGLIE

E' stato predisposto un rinnovato programma per l'esecuzione della indagine campionaria sui consumi delle famiglie, sulla base dell'esperienza acquisita nelle precedenti indagini eseguite dall'ottobre 1967. Tale programma è stato messo in atto a partire dalla rilevazione del gennaio 1973.

In proposito sembra opportuno ricordare che fino al 1972 l'indagine è stata eseguita prendendo in considerazione una sola settimana per ciascun trimestre, per quanto riguarda i consumi alimentari, ed il trimestre precedente l'epoca di rilevazione per quanto concerne le spese sostenute per i consumi non alimentari. Il nuovo piano prevede invece una rilevazione che copre, sia per i consumi alimentari sia per i consumi non alimentari, tutti i mesi dell'anno.

A tal fine si è proceduto innanzi tutto ad una nuova stratificazione per l'estrazione del campione dei comuni. L'intero territorio nazionale è stato diviso in 279 strati, dei quali 127 corrispondono ad altrettanti comuni capoluogo di provincia o comuni con almeno 50.000 abitanti (comuni del Gruppo 1) mentre i rimanenti 152 strati comprendono tutti gli altri comuni (comuni del Gruppo 2). Il campione è costituito da circa 35.000 famiglie all'anno, pari a circa 3.000 famiglie al mese, vale a dire il triplo delle famiglie intervistate abitualmente in Francia per indagini di questo tipo. Le famiglie campione di ciascun mese sono suddivise in tre parti, ciascuna delle quali provvede a compilare il « libretto delle spese familiari per consumi » con riferimento ad una delle tre decadi del mese.

A titolo sperimentale nei questionari relativi alla rilevazione dei consumi non alimentari del luglio e dell'ottobre 1972 è stata introdotta una domanda intesa ad accertare il « mezzo principale di sussistenza » (redditi da lavoro o da attività in proprio, pensioni, indennità e provvidenze varie, redditi patrimoniali, mantenimento da parte di familiari) di ciascuna persona costituente la famiglia. I risultati sono in corso di elaborazione e di esame critico.

Sulla base dei risultati delle indagini sui consumi delle famiglie, ed in particolare della distribuzione per classi di spesa e per condizione socio-economica del capo famiglia, è stato dato inizio ad un'analisi econometrica diretta ad individuare le principali funzioni di consumo ed a determinare l'elasticità dei consumi rispetto alla spesa ed ai prezzi.

1.21 — STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA SOCIALE

1.21.1 — *Statistiche dell'amministrazione pubblica*

La rilevazione trimestrale sulla finanza locale, condotta ancora a titolo sperimentale sui comuni capoluogo e sugli altri comuni con più di 20.000

abitanti, ed intesa a rilevare alcune poste contabili dei bilanci degli Enti locali è stata estesa anche alle Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario. E' da tener presente, però, che la rilevazione è influenzata dai notevoli ritardi con i quali numerosi comuni trasmettono i dati.

E' stata inoltre avviata un'ulteriore analisi dell'indagine sui bilanci degli enti pubblici nazionali e locali, al fine di meglio caratterizzare le funzioni proprie degli enti stessi. A tale scopo la rilevazione sarà articolata in quattro indagini interessanti specificatamente: a) gli organismi pubblici di ricerca; b) gli enti nazionali di assistenza; c) gli enti sanitari locali a livello provinciale; d) gli enti economici nazionali e locali.

Nell'ambito dei lavori dell'apposita Commissione di studio per le statistiche regionali è stato messo a punto un modello per la rilevazione dei bilanci di previsione delle Amministrazioni provinciali e comunali, da effettuarsi attraverso gli organi regionali ed allo scopo di disporre dei principali dati sui preventivi di spesa con notevole anticipo rispetto alla rilevazione ordinaria.

1.21.2 — *Statistiche della sicurezza sociale*

Com'è noto, rientrano in tale settore le statistiche che riguardano essenzialmente la previdenza e l'assistenza sociale. Trattasi di un campo molto ampio e complesso, a causa sia dell'elevato numero di enti che in esso operano, sia della varietà delle loro prestazioni.

Tuttavia la materia, pur nella sua vastità, è praticamente coperta dalle varie indagini.

Per la previdenza sociale, infatti, vengono eseguite tre indagini: la prima relativa ai bilanci degli enti di previdenza; la seconda tendente a conoscere con un'analisi molto articolata il tipo e l'entità delle prestazioni; la terza, infine, concernente l'attività delle Casse mutue aziendali di malattia.

Per l'assistenza sociale, le indagini sono numerose e abbracciano sia l'assistenza sociale propriamente detta, sia l'assistenza scolastica. Dette indagini sono rivolte ad oltre 50.000 enti con compiti ed organizzazioni diversissimi tra loro, per cui riesce veramente difficoltosa la raccolta delle notizie necessarie per la compilazione delle statistiche annuali, ciò che ovviamente non può non riflettersi sui tempi di elaborazione e quindi di disponibilità delle informazioni.

Tenuto conto delle difficoltà accennate si è convenuto di costituire presso l'ISTAT una apposita Commissione di studio con l'incarico di approfondire l'esame dei problemi connessi con le rilevazioni statistiche nel campo della sicurezza sociale.

Nel corso del 1972 tutte le indagini sopra ricordate sono state effettuate (con riferimento all'anno 1971), adottando nella maggior parte dei casi nuovi modelli di rilevazione.

Inoltre, allo scopo di assicurare una più sollecita disponibilità delle statistiche in tale campo, sempre nel corso del 1972, è stato iniziato l'esame

della possibilità di limitare l'elaborazione soltanto ad alcuni dati riferiti ad un campione di enti.

Nel quadro delle statistiche della sicurezza sociale, si inserisce la costruzione dei conti sociali, per i quali si stanno apportando le modifiche alle rilevazioni correnti necessarie per pervenire ad un'edizione nazionale di detti conti, a fianco di quella predisposta in sede comunitaria.

Nel corso del 1972 l'Istituto ha curato, per la parte di sua competenza, la preparazione degli elaborati per consentire l'approntamento dei conti per gli anni 1970 e 1971. Sempre nel 1972, si è proceduto ad una revisione delle serie fornite a partire dal 1966, e ciò sulla base dell'evoluzione registrata nei concetti e nella metodologia dei calcoli.

1.22 — STATISTICHE DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Nel corso del 1972 è stata effettuata regolarmente l'indagine sull'attività di ricerca scientifica svolta nel Paese nel 1971 e sulle previsioni per il 1972. I risultati di tale indagine, unitamente a quelli riferiti agli anni dal 1967 al 1970 — che sono stati completamente revisionati — formeranno oggetto di una apposita pubblicazione nel corso del 1973. Il settore è in continua evoluzione per l'intensa attività di organismi internazionali, quali l'O.C.S.E., L'U.N.E.S.C.O e la C.E.E.

In questo contesto e allo scopo di approfondire e completare le conoscenze in materia di ricerca scientifica, in seno all'apposita Commissione è stata posta allo studio un'indagine complementare, da effettuarsi a titolo sperimentale nel 1973, avente per oggetto i singoli progetti e programmi di ricerca.

1.23 — STATISTICHE DEI PREZZI

A seguito degli accordi intercorsi in seno alle Comunità Economiche Europee, nel mese di ottobre 1972 è stata effettuata, con la partecipazione di rappresentanti dell'Istituto Statistico delle Comunità Europee e degli Istituti di statistica di alcuni Paesi membri, una rilevazione dei prezzi al minuto nella città di Roma. La rilevazione nei singoli Paesi è stata limitata alla sola capitale proprio per il tipo di organizzazione posto in atto ed ha riguardato una lista di circa 500 prodotti. Scopo dell'indagine è stato essenzialmente quello di disporre degli elementi idonei al calcolo dei tassi di equivalenza del potere di acquisto al consumo nei Paesi della CEE. I primi risultati sommari saranno resi noti dalla Comunità nel primo semestre del 1973, mentre i risultati analitici, con una illustrazione delle caratteristiche metodologiche dell'indagine, formeranno oggetto di una successiva pubblicazione.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi all'ingrosso, è noto che fino al dicembre 1972 tali indici sono stati calcolati utilizzando «prezzi perce-

piti dal venditore in occasione di transazioni commerciali tra imprese ». Tali prezzi risultavano, pertanto, comprensivi dell'IGE eventualmente corrisposta nei precedenti passaggi fino alla fase di scambio alla quale i prezzi stessi si riferivano, ma non anche dell'IGE dovuta in occasione della medesima fase di scambio. A seguito dell'introduzione dell'IVA, a partire dal gennaio 1973, i prezzi comprensivi di tale imposta non risultano confrontabili con quelli rilevati in precedenza, così come non sono del tutto comparabili i prezzi al netto dell'IVA. Tuttavia questi ultimi — venendosi sostanzialmente a configurare come prezzi realizzati dal venditore — presentano una meno accentuata dissomiglianza con i prezzi rilevati in regime IGE. Tenuto conto delle anzidette circostanze, in tutti i Paesi della Comunità che hanno introdotto l'IVA prima dell'Italia, la nuova serie di indici dei prezzi all'ingrosso è stata calcolata sui prezzi al netto dell'IVA.

Pertanto, allo scopo di assicurare i confronti dal gennaio 1973 in poi con gli anzidetti Paesi della Comunità, gli indici dei prezzi all'ingrosso per l'Italia vengono calcolati sulla base dei prezzi senza IVA. Tali indici, ovviamente, non sono confrontabili con quelli della precedente serie calcolata fino al dicembre 1972.

Nel corso del 1972 sono stati calcolati e pubblicati gli indici dei prezzi dei « prodotti venduti » e dei « beni acquistati » dagli agricoltori relativi all'anno 1971, aggiornati alla nuova base $1970 = 100$, come già fatto per tutti gli altri indici dei prezzi.

1.24 — CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

1.24.1 — *Conti economici*

Nel corso del primo trimestre del 1972 l'Istituto, come di consueto, ha portato a termine le prime valutazioni dei conti economici nazionali relativi all'anno 1971, ai fini della compilazione della « Relazione generale sulla situazione economica del Paese ». In tale occasione, seguendo la consuetudine ormai acquisita sia in Italia sia negli altri Paesi, sono state rivedute le valutazioni relative ai due anni precedenti (1969 e 1970), sulla base della più completa documentazione statistica che si rende disponibile successivamente alla elaborazione delle prime stime.

Si è proceduto inoltre alla valutazione dei conti economici territoriali, per lo stesso triennio 1969-71, continuando in tal modo a fornire il contributo alla compilazione della « Relazione sull'attività di coordinamento » presentata al Parlamento dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle aree depresse del Centro-Nord.

Per soddisfare inoltre le esigenze manifestate da vari Organi dell'Amministrazione pubblica, in particolare dal Ministero per il coordinamento e l'at-

tuazione delle regioni, e da qualificate categorie di utilizzatori, sono stati ulteriormente approfonditi gli studi e le ricerche rivolti alla disaggregazione dei dati di contabilità nazionale a livello delle singole regioni previste dal nuovo assetto istituzionale del Paese.

E' noto, infatti, che i calcoli regionali finora effettuati dall'Istituto si limitavano ai dati sul numero degli occupati per rami e classi di attività economica, ai dati sui redditi da lavoro dipendente per i principali settori economici (agricoltura, industria, attività terziarie e Amministrazione Pubblica), nonché a quelli sul valore aggiunto del settore agricolo, per i quali il materiale statistico disponibile è sufficientemente ampio ed attendibile.

Per completare il quadro della formazione del reddito, per il quale si disponeva, come già detto, soltanto dell'aggregato relativo al settore agricolo, è stato perciò necessario procedere alla ripartizione regionale del reddito prodotto dai settori extra-agricoli; ripartizione che è stata effettuata calcolando il valore aggiunto delle singole classi di attività economica, nonché le imposte indirette, i contributi pubblici alla produzione ed i redditi dall'esterno (dalle altre regioni e dal resto del mondo) per ciascuna delle venti regioni.

La ripartizione regionale del reddito nazionale è stata eseguita con riferimento al 1970, è ciò perchè i dati del reddito nazionale relativi a tale anno erano pressoché definitivi. Le stime regionali sono state pubblicate in un apposito notiziario ISTAT (a). Trattasi, ovviamente, di prime stime, peraltro eseguite in ristretti termini di tempo, che risultano influenzate dalle non poche difficoltà di carattere teorico e pratico connesse con elaborazioni del genere, concernenti, tra l'altro, la determinazione a livello regionale di alcuni aggregati di difficile e incerta localizzazione (trasporti, imprese multiregionali, ecc.). La stima è stata ottenuta unicamente attraverso la via della formazione del reddito, mentre non è stato possibile seguire anche, come avviene per i conti nazionali, le vie della distribuzione e dell'impiego.

E' nei programmi dell'Istat procedere annualmente alla valutazione della distribuzione regionale del reddito allargando via via il quadro degli aggregati, a mano a mano che potrà essere migliorata la metodologia e la disponibilità delle fonti statistiche di base.

Anche l'attività di studio rivolta al miglioramento e all'ampliamento del sistema di contabilità nazionale è proseguita durante il 1972 secondo le linee programmatiche tracciate negli anni precedenti. In particolare, mentre sono stati ulteriormente migliorati i criteri di calcolo di alcune poste della contabilità nazionale, ampio spazio è stato riservato ai criteri metodologici da adottare per l'applicazione del sistema europeo di conti economici integrati (SEC). Nel corso del 1972, superando notevoli difficoltà imputabili soprat-

(a) Notiziario ISTAT - Ripartizione regionale del reddito nazionale lordo. Serie 1. Foglio 18, n. 9, dicembre 1972.

tutto alla non ancora completa disponibilità di fonti statistiche, sono state pressoché ultimate le elaborazioni dei dati secondo il nuovo schema SEC per gli anni 1970 e 1971.

Tuttavia, come è stato già accennato nella relazione dello scorso anno, prima che i risultati di tali elaborazioni siano definitivamente accolti nel nostro Paese e si abbandonino per conseguenza le serie fondate sui vecchi schemi, occorrerà superare un periodo di transizione (pari a circa un triennio), necessario, soprattutto, per consentire agli organi della programmazione del nostro Paese di disporre di serie omogenee per tutto il periodo di riferimento del programma di sviluppo economico nazionale. Il problema è stato anche esaminato dalla apposita Commissione di studio avente lo scopo di formulare proposte sugli aggregati della contabilità nazionale.

In seno a detta Commissione è stato anche esaminato un programma di massima per l'elaborazione dei dati concernenti gli studi e ricerche per la costruzione dei conti economici trimestrali. Nell'ambito di detto programma, che riprende gli schemi dei conti proposti in sede comunitaria, sono stati già iniziati a titolo sperimentale i calcoli degli aggregati relativi ad alcuni settori del sistema economico.

Merita, altresì, di essere segnalata la pubblicazione del secondo volume dell'« Annuario di contabilità nazionale » che, per il periodo 1951-71, raccoglie le serie relative ai principali aggregati dei conti economici e finanziari. Le serie contengono dati sia a livello nazionale sia a livello ripartizionale e regionale, ovviamente con un grado di dettaglio diverso a seconda dei vari livelli considerati.

Favorevole accoglienza continua ad avere presso gli utilizzatori il volume « I conti degli Italiani », che viene pubblicato subito dopo che si sono resi disponibili i dati della contabilità nazionale di ciascun anno e che consiste in una esposizione divulgativa dei vari aspetti che caratterizzano il sistema economico nazionale. Nel quadro dei suoi compiti istituzionali, l'Istituto provvede a dare larga diffusione a questa pubblicazione, soprattutto nelle Università e nelle scuole secondarie superiori.

Nell'ambito degli studi e delle ricerche condotte in seno alla Commissione per gli studi econometrici interessanti la programmazione economica, sono stati definitivamente messi a punto i criteri ed i metodi per la costruzione delle serie del capitale secondo classi di attività industriale per gli anni 1951-71. Detti metodi si fondano sostanzialmente sul criterio dell'« inventario perpetuo », ed a tal fine sono stati innanzi tutto calcolati gli investimenti lordi delle singole classi di attività per un periodo molto lungo di anni; quindi, ammettendo per i vari gruppi di beni due distinti sistemi di variazione dello ammortamento (l'uno lineare, ossia a quote costanti, e l'altro a quote variabili in funzione del valore iniziale dei beni e della loro durata presunta), si è pervenuti a due serie degli ammortamenti e del capitale per le singole classi considerate. Tali serie, aventi peraltro carattere provvisorio e sperimentale,

saranno pubblicate nel 1973, unitamente alle serie degli investimenti lordi industriali.

1.24.2 — *Conti finanziari*

L'attività di studio e di ricerca nel campo dei conti finanziari è stata rivolta in particolare alla costruzione del sistema dei conti per gli anni 1970-71 basato sugli schemi del SEC, secondo le decisioni adottate dai Paesi membri in seno alle Comunità Economiche Europee. Le relative elaborazioni sono state eseguite in stretta collaborazione con la Banca d'Italia e la Ragioneria Generale dello Stato.

E' stata proseguita l'indagine sulla situazione patrimoniale delle grandi imprese per l'anno 1971, la quale, particolarmente adattata in questi ultimi anni ai fini dell'applicazione del SEC interessa oltre 700 imprese e raccoglie anche i dati della situazione patrimoniale dell'anno precedente a quello di riferimento, permettendo così di acquisire significative informazioni specialmente sui flussi connessi con le attività e passività di natura finanziaria. Nell'ambito di tale indagine si colloca la raccolta dei dati diretti a mettere in luce l'entità della partecipazione straniera al capitale delle grandi società italiane.

Nel corso dell'anno sono state anche effettuate le indagini correnti sul bilancio degli istituti finanziari, delle gestioni esattoriali e delle agenzie di assicurazione, allo scopo di utilizzarne i risultati sia per l'applicazione del SEC, sia per l'elaborazione annuale dei conti economici nazionali.

Sono stati pubblicati, infine, i risultati dell'indagine sulle imprese di assicurazione nazionali ed estere operanti in Italia.

1.25 — TAVOLE INTERSETTORIALI

Nel corso del 1972 sono stati ultimati i lavori per la costruzione delle Tavole intersettoriali dell'economia italiana per l'anno 1969 a 33 settori produttivi a prezzi départ-usine e a prezzi di mercato, nonché della Tavola a 16 settori produttivi a prezzi départ-usine, che si ottiene per aggregazione della corrispondente Tavola a 33 settori. La metodologia seguita è pressoché analoga a quella adottata per le Tavole del 1967.

Le Tavole relative al 1969, che sono perfettamente confrontabili con quelle del 1965 e del 1967, sono state corredate anche dalla matrice degli investimenti fissi lordi, per settore di origine e di utilizzazione, e dalla matrice dei consumi privati, per settore di origine e per funzione. Quest'ultima matrice, costruita per la prima volta con riferimento all'anno 1965, è stata elaborata anche per l'anno 1967, in modo da completare la serie relativa a tre anni.

Per le Tavole intersettoriali a 33 e 16 settori produttivi a prezzi *départ-usine* sono stati inoltre calcolati i coefficienti di spesa e i coefficienti diretti e indiretti di fabbisogno di inputs di produzione interna, di inputs di importazione e di inputs primari.

Tutte le anzidette elaborazioni sono state pubblicate, con una breve nota metodologica, nel Supplemento straordinario al Bollettino mensile di statistica, n. 9 - settembre 1972.

Nel secondo semestre del 1972 è stata iniziata e portata a buon punto la valutazione a prezzi del 1965 degli aggregati delle Tavole del 1969 a 33 e 16 settori produttivi a prezzi *départ-usine*, così come era stato in precedenza fatto per le corrispondenti Tavole del 1967. I risultati acquisiti, dopo opportuni controlli ed esami critici, saranno presumibilmente pubblicati nel corso del 1973.

Sempre nel secondo semestre del 1972 sono stati avviati i lavori per la costruzione della Tavola intersettoriale del 1970, secondo criteri classificatori e metodologici uniformi per tutti i Paesi della CEE, nel quadro del primo anno di applicazione del SEC. Detta Tavola sarà a 44 settori produttivi, e verrà ultimata entro il terzo trimestre del 1973. Tenuto conto del fatto che a partire dal 1970 si procederà annualmente alla costruzione delle Tavole intersettoriali secondo lo schema comunitario, non sarà possibile, né con riferimento al 1970 né per gli anni successivi, procedere parallelamente all'elaborazione delle Tavole secondo lo schema nazionale, così come effettuato in passato.

Tuttavia, allo scopo di soddisfare le esigenze nazionali, si procederà per ciascuna Tavola annuale all'elaborazione dei vettori della domanda finale (consumi, formazione del capitale, esportazioni) anche per settori di origine della Tavola nella versione italiana, nonché a più analitiche valutazioni dei consumi e delle disponibilità degli investimenti.

1.26 — STATISTICHE DELL'AMBIENTE

Il problema della tutela dell'ambiente va assumendo una dimensione sempre più vasta man mano che le conseguenze negative delle attività umane sull'ambiente stesso vanno configurandosi in maniera sempre più grave. Dal punto di vista statistico, il problema è soprattutto rivolto all'individuazione e rilevazione dei dati necessari a rendere operativa l'azione di intervento.

A questo fine numerose sono le iniziative prese di recente dagli Organismi internazionali. L'ONU, sulla base delle raccomandazioni della Conferenza sull'ambiente umano (Stoccolma, 5-16 giugno 1972) ha proposto un progetto di creazione di un servizio internazionale di informazioni nel campo ambientale. In particolare la Conferenza degli Statistici Europei ha dato a questo problema un carattere fortemente prioritario, ponendosi due obiettivi: uno,

a lungo termine e da raggiungere per tappe, consistente nella preparazione di un sistema di statistiche dell'ambiente da collegarsi con i sistemi dei conti economici nazionali e con i sistemi delle statistiche demografiche e sociali; il secondo, a breve termine, consistente nella definizione e rilevazione dei dati che permettono di mettere in evidenza i problemi più gravi le cui soluzioni rivestono pertanto carattere di urgenza (inquinamento atmosferico, idrico e del suolo).

Analoghe iniziative, nell'ambito della loro specifiche competenze, sono state prese anche dalla FAO, dalla Organizzazione mondiale della Sanità, dall'Ufficio Internazionale del Lavoro, dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, ecc. Nell'ambito delle Comunità Europee, l'Ufficio Statistico si è fatto promotore di un'indagine avente per fine la raccolta di informazioni su quanto attuato sinora nei Paesi membri in materia di difesa dall'inquinamento. E' inoltre da segnalare che, allo scopo di consentire un esame più approfondito e dettagliato delle statistiche necessarie per gli studi e la politica dell'ambiente — in attuazione della decisione presa dalla Conferenza degli Statistici Europei nella 19^a sessione plenaria —, nel mese di ottobre 1973 sarà tenuto a Varsavia uno specifico seminario, al quale l'ISTAT sarà rappresentato da propri funzionari. Tale iniziativa si inserisce in un'azione dai confini più vasti, diretta ad individuare attraverso contatti con gli utilizzatori le necessarie indicazioni per la messa in opera di un sistema di rilevamenti statistici ai fini ecologici.

In Italia un primo tentativo di delineare anche quantitativamente lo stato e l'evoluzione dell'ambiente è stato promosso dal Ministro per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica.

1.27 — TRATTAMENTO ELETTRONICO DELLE INFORMAZIONI

1.27.1 — *Programmazione*

Nel 1972 il settore programmazione dell'Istituto è stato quanto mai impegnato, avendo dovuto affrontare, oltre che i problemi connessi con l'elaborazione delle statistiche correnti, anche quelli relativi all'approntamento degli onerosi e complessi programmi per gli spogli dei risultati dei censimenti generali del 1970-71. In complesso per i lavori correnti sono state messe in opera oltre 30 nuove procedure, che hanno comportato l'approntamento di circa 280 nuovi programmi e la rielaborazione, per modifiche sostanziali o aggiornamenti, di altri 130 circa. Per i censimenti, inoltre, sono stati predisposti 120 programmi, mentre altri sono in corso di definizione.

Aggiungasi il lavoro di studio e di analisi dei problemi concernenti la istituzione e la gestione di archivi automatizzati dei dati. Nel 1972 l'atten-

zione è stata polarizzata, da una parte, verso l'ampliamento dell'Archivio Comunale dei Dati (ACD), nel quale — tenendo anche conto delle proposte di un gruppo di lavoro costituito da funzionari dell'Istituto — sono destinate a confluire le serie statistiche contenenti dati a livello comunale, e, dall'altra, verso l'attuazione di due nuovi archivi automatizzati riguardanti, il primo, i principali dati mensili del commercio con l'estero e, il secondo, i dati sugli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già indici del costo della vita).

La realizzazione di detti archivi — che ha richiesto l'approntamento di 38 programmi — consente di disporre con immediatezza dei dati in essi contenuti e, per quanto concerne gli archivi del commercio con l'estero e degli indici dei prezzi al consumo, la stampa anch'essa immediata dei dati sia su tabulato, sia su apposita lettera. Tale procedura, ovviamente, riduce sensibilmente i tempi per ottenere le informazioni statistiche, a vantaggio degli utilizzatori. Per gli indici dei prezzi al consumo, in particolare, l'organizzazione dell'archivio permette non solo di ottenere le informazioni di base, ma anche di effettuare alcuni calcoli fondamentali (variazioni, concatenamento degli indici con base diversa, ecc.).

L'aggiornamento tecnico del personale addetto alla programmazione è stato curato mediante la partecipazione a particolari corsi o seminari di addestramento, alcuni dei quali tenuti presso l'Istituto, nonché alle riunioni degli appositi gruppi di lavoro delle Organizzazioni nazionali ed internazionali.

1.27.2 — *Elaborazione meccanografica*

Nel settore perforazione sono state introdotte delle nuove macchine perforatrici-verificatrici, che hanno consentito una maggiore flessibilità nello espletamento dei lavori. Complessivamente nel 1972 sono state perforate circa 20 milioni di schede.

L'utilizzazione nel censimento della popolazione dei modelli per lettore ottico ha comportato una innovazione nei sistemi tradizionalmente seguiti dall'Istituto per l'approntamento dell'input dei calcolatori elettronici. Pertanto nell'ambito del settore perforazione è stata costituita un'apposita unità operativa che ha curato la lettura dei modelli del censimento della popolazione mediante quattro lettori ottici IBM 1288 collegati ad un calcolatore IBM 360/40. La scelta del sistema di lettura ottica si è rivelata quanto mai produttiva ai fini anche delle successive fasi operative, in quanto ha consentito di ultimare il trasferimento su nastro delle notizie contenute negli oltre 20 milioni di modelli e relative ai 54 milioni di persone, nonché alle 17.500.000 abitazioni nel giro di dieci mesi, vale a dire con un ritmo di circa 2 milioni di modelli al mese. Sulla base dell'esperienza fornita dal censimento della popolazione il sistema di lettura ottica, come già accennato, è stato esteso, sempre nel corso del 1972, alla rilevazione delle iscrizioni e cancellazioni

anagrafiche per trasferimento di residenza, mentre sono allo studio gli schemi di modelli per lettore ottico da introdurre per altre indagini statistiche correnti.

Per quanto riguarda il settore dell'elaborazione elettronica dei dati, nel 1972 è stato dato corso con regolarità ai lavori concernenti le rilevazioni statistiche correnti; la adozione di nuove procedure ed il perfezionamento di altre ha inoltre consentito in non pochi casi di contrarre sensibilmente i tempi tecnici intercorrenti tra la raccolta delle informazioni e la disponibilità dei dati. E' da sottolineare che tali risultati sono stati conseguiti nonostante la contemporanea effettuazione delle onerose elaborazioni dei censimenti, di cui si è detto ai precedenti paragrafi 1.2, 1.3 e 1.4.

2. ATTIVITA' CONSULTIVA, DI COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE STATISTICA

2.1 — PREMESSA

Permangono in tutta la loro portata i problemi connessi con la necessità di far fronte alla sempre crescente domanda di dati statistici e con la esigenza del perfezionamento e dall'approfondimento delle varie rilevazioni. L'Istituto, pertanto, allo scopo di poter soddisfare i bisogni conoscitivi delle pubbliche amministrazioni e dei privati, deve continuamente incrementare la propria attività di consulenza, di coordinamento e di informazione, così come è dato di rilevare dai brevi cenni dei successivi paragrafi.

2.2 — ATTIVITÀ CONSULTIVA E DI COORDINAMENTO

I problemi connessi con l'attività consultiva e di coordinamento in materia statistica sono ormai di vecchia data. E' quasi trascorso mezzo secolo dalla fondazione dell'Istituto Centrale di Statistica; già allora, quando si trattò di legiferare su queste importanti questioni, il legislatore dettò norme particolareggiate, sia sul graduale accentramento presso l'ISTAT di talune rilevazioni sia sul coordinamento delle indagini statistiche eseguite da amministrazioni o enti pubblici. In virtù di tali norme l'ISTAT è chiamato ad esprimere l'avviso vincolante nei riguardi sia dei progetti dei lavori statistici, che devono essergli sottoposti ogni anno alle amministrazioni statali, dalle altre amministrazioni pubbliche, dagli enti parastatali, ecc., sia sulla istituzione di nuove rilevazioni, o sulle variazioni, sospensioni o interruzioni di quelle già esistenti. E' altresì prescritto che l'ISTAT coordini i lavori e le pubblicazioni statistiche delle amministrazioni stesse ed emani direttive vincolanti per la loro esecuzione.

Queste norme — che del resto sono comuni agli ordinamenti statistici dei vari Paesi — trovano la loro ragione d'essere nell'esigenza di evitare una disordinata attività statistica, che può determinare in taluni casi erranee impostazioni tecniche, duplicità di rilevazioni ed impossibilità di validi confronti, mentre in molti altri casi può dare origine ad un inutile dispendio di pubblico denaro e ad un ingiustificato onere a carico dei cittadini e delle imprese chiamate a fornire le notizie richieste.

Perciò l'Istituto pone ogni possibile cura nell'espletamento del mandato affidatogli dal legislatore. La collaborazione delle varie amministrazioni, a questo riguardo, è in generale soddisfacente, sebbene purtroppo non mancano casi, sia pure sporadici, di incomprensioni e resistenze che non possono non nuocere al buon andamento del servizio statistico nazionale. Per i suoi compiti di coordinamento, del resto, l'Istituto ha sempre seguito la prassi di far partecipare largamente i più qualificati rappresentanti ed esperti delle varie amministrazioni alle proprie commissioni di studio incaricate di formulare i programmi delle nuove rilevazioni o delle modifiche delle rilevazioni preesistenti.

Nel corso del 1972, come per il passato, da parte di vari centri di studio, sono pervenute talune richieste di consulenza su specifici problemi, cui l'Istituto ha corrisposto, nei limiti della propria competenza, in uno spirito di massima collaborazione.

2.3 — ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE STATISTICA

2.3.1 — *Notizie generali*

Poiché il servizio di informazione statistica è rivolto in via primaria a soddisfare le esigenze conoscitive del Governo e delle varie Amministrazioni dello Stato, è ovvio che i rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con i Ministeri siano sempre intensi.

In primo luogo, si possono al riguardo menzionare i rapporti correnti tra l'Istituto ed i Ministeri del Tesoro e del Bilancio, ai quali ogni anno vengono forniti i dati della contabilità nazionale opportunamente illustrati, che servono di base per la compilazione della Relazione generale sulla situazione economica del Paese, annualmente presentata dal Governo al Parlamento. Vengono del pari forniti ai competenti Ministeri sia i dati occorrenti per la Relazione previsionale e programmatica, sia quelli necessari per l'attuazione del piano di coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno.

Per quanto riguarda, in particolare, le rilevazioni interessanti la programmazione, l'Istituto, in ottemperanza alla vigente legge, anche nel 1971 ha presentato il relativo programma al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), che lo ha approvato.

Ai principali organi di governo vengono fornite con continuità numerose serie di dati sui vari fenomeni economici e, in particolare, sui prezzi, sulla produzione industriale, sulla bilancia commerciale, ecc. Infine, a molte amministrazioni vengono di volta in volta forniti, a richiesta, dati relativi alla vita demografica, economica e sociale della Nazione.

Il servizio di informazione statistica agli organismi internazionali è stato assicurato con la partecipazione a numerose sessioni dei rispettivi co-

mitati, sottocomitati e gruppi di lavoro (v. Allegato D), nonché con l'invio regolare di dati ai seguenti uffici:

- Istituto statistico delle Comunità Europee (Lussemburgo);
- Ufficio statistico delle Nazioni Unite (New York);
- Fondo monetario internazionale (Washington);
- Commissione economica per l'Europa, dell'ONU (Ginevra);
- Comitato italiano presso la FAO (Roma);
- Ufficio internazionale del lavoro (Ginevra);
- Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico (Parigi).

Nell'ambito del territorio dello Stato, l'attività di informazione è stata svolta soprattutto mediante il Bollettino mensile di statistica, i « Notiziari » e i comunicati stampa su argomenti vari (produzione industriale, commercio con l'estero, prezzi, forze di lavoro, ecc.).

Sugli schermi televisivi sono state illustrate alcune questioni statistiche d'attualità. Al riguardo, va rivolto uno speciale ringraziamento agli organi direttivi della radiotelevisione, i quali in occasione dei censimenti dell'ottobre 1971 hanno prestato la massima collaborazione nel mettere in onda speciali servizi assai efficaci nelle ore più diverse, in modo da raggiungere il massimo numero possibile di ascoltatori.

Inoltre, i rappresentanti di molti organi di informazione hanno partecipato ad alcune conferenze-stampa, durante le quali sono state esposte diffusamente le risultanze dei lavori statistici compiuti per lo studio di argomenti di rilevante interesse economico e sociale.

L'attività editoriale dell'Istituto è riepilogata nelle ultime pagine della presente relazione (v. Allegato F). La produzione espressa in termini fisici risulta costituita da 51 volumi per complessive 22.000 pagine circa, oltre i volumi e fascicoli relativi ai censimenti.

2.3.2 — *Intercambio con organismi internazionali e nazionali*

Intensi sono risultati nel 1972 i contatti dell'ISTAT con i rappresentanti di organismi internazionali e nazionali, e notevole anche la partecipazione, oltre che ai gruppi di lavoro della Conferenza degli Statistici Europei e della Comunità, a convegni di studi, tavole rotonde, seminari, ecc.

Hanno fatto visita all'ISTAT, tra gli altri, il Direttore e numerosi funzionari dell'Istituto Statistico Bavarese di Monaco; il Presidente del Sottocomitato del censimento e delle statistiche della Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti d'America, accompagnato da altri deputati e funzionari; il Presidente dell'Accademia giapponese di Scienze Statistiche; professori e studenti di vari Istituti di istruzione secondaria e superiore.

L'ISTAT, per conto suo, ha partecipato tra l'altro ai seguenti incontri, che hanno riguardato svariati campi ed hanno avuto essenzialmente lo scopo di incrementare i contatti con gli utilizzatori e con i fornitori delle statistiche e di acquisire nuove esperienze sulle tecniche elaborative delle informazioni:

Siena: riunione Società italiana di economia, demografica e statistica;

Palermo: riunione della Società italiana di statistica;

Fondazione Agnelli di Torino: tavole rotonde sull'analisi delle statistiche delle imprese;

Università di Pisa: incontro sui modelli econometrici;

Amiens, Lilla, Dunkerque: Giornate Europee di studio sulla popolazione;

Como: convegno studi Società italiana di economia agraria;

Verona: convegno sulla produzione vitivinicola;

Stresa: XXIX Conferenza del traffico e della circolazione;

Wiesbaden: scambio di esperienza indagini campionarie sulla popolazione;

ISTAO di Ancona: Seminario sulle statistiche delle imprese del reddito e dell'occupazione;

Istituto di Statistica dell'Università di Genova: giornata di studio sui problemi riguardanti il confronto dei prezzi ai fini del calcolo dei tassi di equivalenza del potere di acquisto nei Paesi della Comunità;

Istituto di Statistica dell'Università di Padova: conferenza sull'azione degli organismi internazionali per l'armonizzazione e lo sviluppo delle statistiche;

Convegno sull'informatica tenuto dall'Istituto nazionale incremento produttività a Pugnuchiuso;

Visita a Copenaghen e Stoccolma presso due centri operativi di banca automatizzata di dati.

Inoltre l'ISTAT ha partecipato con propri stands alla Fiera di Milano, alla Fiera di Roma e alla Mostra della Stampa e Informazione.

2.3.3 — Servizio di informazione nell'interesse delle regioni

Come già accennato nella precedente relazione, è stata costituita presso l'ISTAT una Commissione di studio con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le Regioni e delle Province autonome di Bolzano e Trento.

La Commissione, articolatasi in due gruppi di lavoro, ha tenuto alcune riunioni con lo scopo di esaminare i problemi connessi con la fornitura dei dati dei censimenti del 1970-71 e di individuare, tenuto conto delle risorse disponibili, le statistiche che più urgentemente necessitano alle Regioni.

Il gruppo di lavoro dei censimenti ha già ultimato i suoi lavori con lo approntamento, per ciascun censimento, di un piano di spoglio secondo gli schemi di alcune tavole che le Regioni hanno riconosciuto di interesse generale. Si è ora in attesa di conoscere le determinazioni delle singole regioni prima di dare l'avvio alle elaborazioni necessarie.

Il gruppo di lavoro delle statistiche correnti prosegue l'esame dei vari comparti delle statistiche, e già si è pervenuti a delle prime decisioni in materia di statistiche demografiche, agrarie e dell'amministrazione pubblica.

2.3.4 — *Commissioni di studio*

Nel loro complesso, le commissioni di studio funzionanti nel 1972, o costituite nello stesso anno (v. Allegato C), per l'esame di particolari problemi o gruppi di problemi, sono state 26.

L'Istituto è stato rappresentato ai lavori di varie commissioni ministeriali, di congressi, simposi, ecc. Così, ad esempio, i funzionari dell'Istituto stesso hanno partecipato nel 1972 a 144 riunioni degli organismi internazionali, quali la CEE, l'ONU e le sue organizzazioni affiliate, ecc.

Tra dette riunioni particolare rilevanza assumono quelle dedicate ai problemi del trattamento elettronico delle informazioni e che, per quanto concerne la CEE, sono tenute in collaborazione con l'Institut de Recherche Economique et de Planification dell'Università di Grenoble (progetto OSIRIS) e, per l'ONU, in collaborazione con il Computer Research Centre, United Nations Development Programme, di Bratislava (progetto ISIS).

3. SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

La situazione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto è stata influenzata negativamente, nel corso dell'anno, dal mancato perfezionamento dei provvedimenti promossi per l'integrazione dei fondi assegnati per i censimenti generali degli anni 1970-71 con legge 31 gennaio 1969, n. 14, e rivelatisi insufficienti a causa degli imprevedibili ed imprevisti aumenti delle retribuzioni, delle forniture e dei servizi verificatisi nel corso delle operazioni.

Come già riferito nella precedente relazione, verso la fine dell'anno 1971, l'Istituto, dopo aver utilizzato tutte le proprie disponibilità finanziarie, per poter far fronte agli impegni dell'erogazione dei compensi ai rilevatori dei censimenti della popolazione e dell'industria e del commercio, dovette ricorrere a provvedimenti di emergenza per assicurare la prosecuzione delle operazioni censuarie.

La grave situazione finanziaria che ne conseguì si è protratta per tutto l'anno 1972 e sarà sanata completamente soltanto nel corso dell'anno 1973, in forza sia all'emanazione della legge 28 marzo 1973, n. 87, concernente l'integrazione di L. 6.000 milioni dei fondi per i censimenti, sia dell'apposita integrazione dell'assegnazione statale ordinaria per il funzionamento dello Istituto, potrà ristabilire l'equilibrio finanziario e patrimoniale turbato dagli eventi citati.

4. PROBLEMI DI STRUTTURA E DI ORGANIZZAZIONE

4.1 — PREMESSA

Un'appropriata valutazione dell'attività svolta dall'Istituto non può prescindere dalla considerazione dei nuovi problemi strutturali e organizzativi più importanti. Come di consueto, pertanto, qui di seguito si riportano alcuni cenni riguardanti l'ordinamento interno, la legislazione statistica, gli uffici periferici, le relazioni con i privati e gli enti, il personale, i locali, ecc.

4.2 — ORDINAMENTO, STRUTTURE E MEZZI DELL'ISTAT

Nel corso dell'anno 1972 è proseguita l'azione di adeguamento dei servizi, degli strumenti giuridici e dei mezzi alle mutevoli e crescenti esigenze organizzative e funzionali dell'Istituto al fine di assicurare il tempestivo soddisfacimento delle esigenze di informazione statistica del Governo, degli operatori economici, degli studiosi e di tutti coloro che avvertono la necessità di conoscere gli aspetti quantitativi dei vari fenomeni della vita demografica, economica e sociale del nostro Paese.

L'ordinamento dei servizi dell'Istituto alla data del 31 dicembre 1972 è riportato in appendice (All. B).

Per quanto concerne gli strumenti giuridici, nel corso del 1972 è stato presentato al Parlamento da parte del Governo un disegno di legge tendente ad apportare modificazioni alla struttura di taluni organi dell'Istituto, al fine soprattutto di rendere più agevole la delicata opera di coordinamento statistico, chiamando a farne parte le rappresentanze delle Regioni.

Prosegue l'iter dello schema di disegno di legge: « Modifica del R.D.L. 20 febbraio 1927, n. 222, convertito nella legge 18 dicembre 1927, n. 2421 » concernente la istituzione e la composizione delle Commissioni comunali di controllo per la rilevazione dei prezzi al minuto, che fornirà all'Istituto i mezzi necessari per il miglioramento di questa importante branca della sua azione.

Particolare rilievo deve essere dato inoltre alle norme contenute nel titolo III della legge 11 marzo 1972, n. 118, volte a disciplinare i rapporti di col-

laborazione tra l'Istituto centrale di statistica, la regione Trentino-Alto Adige e le provincie autonome di Trento e di Bolzano in materia di censimenti e di altre indagini statistiche.

E' proseguita nel 1972 l'opera diretta a migliorare la funzionalità degli uffici sia per quanto riguarda i locali, sia per l'ammodernamento e l'ampliamento del parco delle macchine statistiche in dotazione.

Per ciò che concerne i locali sono stati progettati ed appaltati i lavori per una più idonea sistemazione delle officine elettrica, idraulica e meccanica della sede centrale.

La soluzione del problema della sede dell'Istituto si presenta sempre più con carattere di urgenza. La dispersione dei servizi in numerose sedi, tra cui quella di Viale Liegi, posta ad alcuni chilometri di distanza dalla sede centrale, è fonte di difficoltà e di disagi che non possono non incidere sulla funzionalità dei servizi stessi.

Le ricerche per una soluzione soddisfacente del problema e le iniziative assunte in tale senso sono risultate finora vane, a causa, soprattutto, della impossibilità di reperire nel mercato edilizio un complesso immobiliare avente l'estensione e le caratteristiche peculiari richieste dalle esigenze funzionali dei servizi dell'Istituto ovvero un'adeguata area edificabile sita in luogo idoneo alla bisogna.

Rimane, allo stato attuale, la prospettiva della costruzione della nuova sede dell'Istituto nel Centro direzionale di Centocelle, previsto dal piano regolatore dell'Urbe e per il quale l'Istituto è compreso nella graduatoria degli organi ed enti statali assegnatari; la prospettiva, però, a causa delle innumerevoli difficoltà che ritardano l'attuazione di detto Centro, si presenta di non sollecita realizzazione, e ciò, mentre costituisce motivo di viva preoccupazione, induce a ricorrere ancora a soluzioni provvisorie e parziali rese necessarie dall'inderogabilità delle esigenze funzionali dell'Istituto.

Per quanto concerne l'adeguamento dei mezzi, particolare menzione merita il potenziamento del centro meccanografico, in ordine alle esigenze dei lavori dei censimenti. Com'è stato in precedenza accennato, dal mese di aprile 1972 sono stati introdotti nel Centro quattro lettori ottici tipo 1288, collegati ad un elaboratore della serie 360/40, che hanno svolto esclusivamente la registrazione su nastro dei dati relativi al censimento generale della popolazione.

Per l'elaborazione del citato materiale è stato introdotto nel 2° semestre del 1972 un nuovo elaboratore del tipo 360/40, il quale ha lavorato per un totale di 1.352 ore circa.

Per le esigenze del censimento dell'agricoltura e di quello dell'industria e del commercio ha lavorato un altro elaboratore del tipo 360/40 per un totale di 3.700 ore circa.

Per i lavori correnti i due elaboratori 360/40 e i due 360/25 a suo tempo installati hanno totalizzato quasi 11 mila ore di effettivo lavoro.

4.3 — UFFICI PERIFERICI

Un cenno particolare deve essere fatto della proficua collaborazione assicurata dagli Uffici regionali ed interregionali di corrispondenza di questo Istituto, dagli Uffici provinciali di statistica presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e dagli uffici comunali di statistica.

Nel corso dell'anno 1972, in cui si sono concentrate le varie operazioni post-rilevatorie relative ai censimenti generali degli anni 1970-71, che, come innanzi detto, sono state largamente decentrate, i suddetti organi periferici dell'Istituto sono stati sottoposti ad una impegnativa attività di vigilanza e di coordinamento, nonché di revisione e di trascrizione di dati, ecc., che ha consentito l'attuazione dei programmi di lavoro nei tempi prestabiliti.

4.4 — PERSONALE

Durante l'anno 1972 la consistenza del personale dell'Istituto nel suo complesso è aumentata di 137 unità; tenuto conto che nell'anno, per lo svolgimento dei lavori connessi con i censimenti, sono stati assunti 171 impiegati temporanei, si ricava che una parte di queste assunzioni ha compensato le perdite di personale dovute specialmente a cessazioni per raggiunti limiti di età ed a dimissioni volontarie in relazione ai benefici previsti dalle norme vigenti per gli ex-combattenti e categorie assimilate.

Sono stati portati a compimento due concorsi per l'assunzione di 60 e 22 vice-revisori, mentre sono attualmente pressoché ultimati il concorso a 60 posti di ufficiale aggiunto di statistica e quello a 30 posti di consigliere di 3^a classe.

E' stato bandito inoltre un concorso per 5 posti nella carriera ausiliaria tecnica (autisti).

La mobilità del personale delle varie carriere, connessa alla particolarità dei compiti ed alle varie esigenze del personale stesso, anche nel 1972 è stata notevole e tale da raggiungere 303 trasferimenti soltanto nell'ambito della Direzione Generale dei Servizi Tecnici, trasferimenti che nell'insieme dello Istituto sono ammontati a 349.

L'addestramento del personale, specialmente di quello direttivo ed in parte anche di quello di concetto, oltre che mediante la partecipazione a corsi monografici presso Istituti ed Enti specializzati, è stato curato con seminari su argomenti di metodologia statistica e su argomenti di specifico interesse per il personale addetto alle rilevazioni statistiche nei campi demografico e sociale, seminari tenuti presso l'Istituto da funzionari dell'Istituto stesso esperti nelle materie trattate.

Per la prima volta è stato incluso nel programma di addestramento dei funzionari, a cominciare da quelli della carriera direttiva, la partecipazione a

corsi di lingue straniere di 25 funzionari presso Scuole o Istituti linguistici, allo scopo, fra l'altro, di metterli in condizioni di poter assicurare una partecipazione più proficua alle riunioni internazionali.

Nella tabella che segue sono riportati i dati sulla consistenza del personale al 31 dicembre 1972 confrontati con quelli al 31 dicembre dell'anno precedente.

Personale di ruolo e non di ruolo dell'Istat

CARRIERE	Consistenza al		Variazioni in + o in —
	31/12/1971	31/12/1972	
Direttiva	241	235	— 6
Di concetto	507	493	— 14
Esecutiva	1.040	1.023	— 17
Ausiliaria ed ausiliaria tecnica . . .	229	234	+ 5
Comandato e impiegati temporanei .	324	493	+ 169
TOTALI	2.341	2.478	+ 137

ALLEGATI

CONSIGLIO SUPERIORE DI STATISTICA

Presidente : prof. GIUSEPPE DE MEO

Membri : dott. Francesco Bartolotta - prof. Pietro Battara - prof. Giuseppe Casale - prof. Mario Alberto Coppini - prof. Alessandro Costanzo - prof. Raffaele D'Addario - prof. Ferdinando Di Fenizio - prof. Giuseppe Di Nardi - prof. Antonino Giannone - prof. Libero Lenti - dott. Salvatore Marino - prof. Gastone Miconi - prof. Giuseppe Parenti - dott. Luigi Pieraccioni - dott. Luigi Pinto - prof. Guglielmo Tagliacarne - dott. Giuseppe Tardio - dott. Guido Tomasone

ORDINAMENTO DEI SERVIZI DELL'ISTITUTO
CENTRALE DI STATISTICA

PRESIDENZA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI TECNICI

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

- Uff. Affari tecnici-speciali, segreteria, personale
- Uff. Programmazione, sviluppo e coordinamento lavori

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEMOGRAFICHE

- Rep. Movimento naturale
- Rep. Movimento migratorio e calcolo della popolazione
- Rep. Statistiche sanitarie

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE, CULTURALI E SOCIALI VARIE

- Rep. Statistiche dell'istruzione
- Rep. Statistiche culturali e sociali varie

SERVIZIO DELLE STATISTICHE GIUDIZIARIE

- Rep. Statistiche giudiziarie civili
- Rep. Statistiche giudiziarie penali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL LAVORO E DEI BILANCI DI FAMIGLIA

- Rep. Forze di lavoro
- Rep. Salari e retribuzioni - Bilanci di famiglia

SERVIZIO DELLE STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECNICHE

- Rep. Statistiche agrarie
- Rep. Statistiche forestali e climatologiche
- Rep. Statistiche della zootecnia e della pesca

SERVIZIO DELLE STATISTICHE INDUSTRIALI

- Rep. Statistiche della produzione industriale
- Rep. Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche
- Rep. Conti economici delle imprese

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO E DEI TRASPORTI

- Rep. Statistiche del commercio interno
- Rep. Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

- Rep. Commercio speciale d'importazione
- Rep. Commercio speciale di esportazione
- Rep. Commercio generale e rilevazioni speciali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEI PREZZI

- Rep. Statistiche dei prezzi all'ingrosso
- Rep. Statistiche dei prezzi al consumo

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

- Rep. Amministrazioni statali e locali
- Rep. Statistiche della sicurezza sociale - altri enti pubblici

SERVIZIO CENSIMENTI

- Rep. Censimento della popolazione
- Rep. Censimento dell'agricoltura
- Rep. Censimento dell'industria e del commercio
- Rep. Piani topografici e schedario dei comuni
- Rep. Revisione, codificazione e lavori vari

SERVIZIO STUDI

- Rep. Metodologia generale e statistica economica
- Rep. Statistica demografica, sociale e sanitaria
- Rep. Tecnica dei campioni

SERVIZIO DEI CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

- Rep. Conti economici
- Rep. Conti finanziari
- Rep. Indicatori a breve termine e conti trimestrali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- Rep. Tavola intersettoriale dell'economia
- Rep. Statistiche della programmazione economica e regionale

SERVIZIO MECCANOGRAFICO ED ELABORAZIONI ELETTRONICHE

- Rep. Elaborazioni meccanografiche presso la sede centrale
- Rep. Perforazione e verifica
- Rep. Elaborazioni meccanografiche presso la sede ausiliaria

UFFICIO ELABORAZIONI MECCANICHE E CALCOLI VARI

- Uff. Calcoli comptometrici presso la sede centrale
- Uff. Calcoli comptometrici presso la sede ausiliaria

SERVIZIO PUBBLICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

- Rep. Pubblicazioni
- Rep. Cartografico e centro stampa

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

UFFICIO INFORMAZIONI E RELAZIONI PUBBLICHE

BIBLIOTECA

SERVIZIO ISPETTIVO E COORDINAMENTO UFFICI REGIONALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AA.GG. E DEL PERSONALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Rep. Affari generali e servizi vari
Rep. Ordinamento e pratiche speciali

SERVIZIO DEL PERSONALE

Rep. Impiego del personale
Rep. Stato giuridico ed economico

UFFICIO ASSUNZIONI, ASSEGNAZIONI ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

SERVIZIO RAGIONERIA

Rep. Riscontri
Rep. Contabilità

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Uff. Acquisti e vendite
Uff. Tecnologico
Uff. Economato

LIBRERIA

UFFICIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO FUNZIONALE DEGLI ORGANI PERIFERICI

UFFICI REGIONALI DI CORRISPONDENZA

Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo,
Potenza, Torino, Trento, Venezia

COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione nazionale per gli indici del costo della vita	22.12.1951	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti delle Confederazioni generali dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, della Confederazione generale italiana del lavoro, della Confederazione italiana sindacati lavoratori e della Unione italiana del lavoro, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Calcolo dell'indice del costo della vita base maggio-giugno 1956, valevole ai fini della scala mobile salariale nei settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e del credito.
Commissione per le statistiche dei bilanci delle amministrazioni comunali e provinciali	17. 4.1963	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Interno e Tesoro, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dell'indagine trimestrale sulla finanza locale e dell'indagine annuale relativa all'anno 1972.
Commissione di studio per la statistica sui bilanci degli enti universitari	13. 4.1964	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università degli Studi di Roma nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione di studio avente il compito di formulare proposte in merito ai problemi connessi con le spese sulla ricerca scientifica in Italia	24. 4.1964	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, dei Ministeri Pubblica Istruzione, Ricerca Scientifica, Poste e Telegrafi, Partecipazioni Statali, Sanità, Difesa, del CNEN, del CNR, della Confindustria, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Discussione sull'indagine riguardante le statistiche su progetti di ricerca per obiettivi (collegata all'indagine del Gruppo PREST della Comunità Europea).
Commissione per le statistiche migratorie	17.12.1964	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Affari Esteri, Interno, Lavoro e P.S., nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Stima dei movimenti di espatrio verso i Paesi europei nel 1971.

Segue: COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per le statistiche giudiziarie	3. 7.1965	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, prof. De Castro, i rappresentanti dei Ministeri Grazia e Giustizia e Interno, del Consiglio Nazionale del Notariato, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame del progetto di elaborazione di un indice sintetico della criminalità.
Commissione di studio per le statistiche della agricoltura e dell'alimentazione	29. 7.1966	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti del Ministero Agricoltura e Foreste, della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti, della Confederazione generale dell'agricoltura italiana, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione di studio per le statistiche del commercio con l'estero	18.11.1966	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Industria, Commercio e Artigianato, Commercio con l'estero e Agricoltura e Foreste, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione studi econometrici per la programmazione economica	15. 1.1968	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe PARENTI <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, Proff. Barberi, Casale, Coppini, Giannone, Giusti, Graziani, Livi Bacci, Marbach, Spaventa, Vitali, rappresentanti dei Ministeri Bilancio e P.E., Lavoro e P.S., di alcuni Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Approfondimento dei problemi concernenti l'utilizzazione dei dati statistici ai fini della programmazione economica.
Commissione di studio per le statistiche zootecniche	31. 1.1968	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Agricoltura e Foreste, Industria, Commercio e Artigianato e dell'Ufficio del Veterinario Provinciale, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per il miglioramento delle rilevazioni sull'istruzione	6.11.1968	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, Proff. Costanzo e Salvemini, rappresentanti dei Ministeri Pubblica Istruzione, Lavoro e P.S., dell'Università di Padova, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei modelli per indagini speciali sulla distribuzione per età degli alunni e degli studenti.
Commissione di studio per l'esame dei problemi connessi all'aggiornamento delle anagrafi della popolazione residente	8. 1.1969	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, dei Ministeri Affari Esteri, Interno, Grazia e Giustizia, Lavoro e P.S., di alcuni Comuni, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione di studio per la statistica sui bilanci degli enti ospedalieri	12. 3.1969	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Interno, Lavoro e P.S. e Sanità, della FIARO, dell'INAIL, dello INPS e degli Ospedali Riuniti di Roma, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione di studio con l'incarico di formulare proposte sulla revisione e sull'aggiornamento della classificazione delle professioni	14. 9.1969	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, rappresentanti dei Ministeri interessati, delle Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione per il 2° censimento generale dell'agricoltura	24. 9.1969	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, Prof. Giannone, alcuni docenti di Economia e politica agraria, rappresentanti del Ministero Agricoltura e Foreste e di altri Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame del piano di spoglio e di elaborazione dei dati del censimento.

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione di studio per la costruzione di un indice dei noli marittimi	9. 2.1970	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, rappresentanti del Ministero Marina Mercantile, dell'Unioncamere, della Banca d'Italia, di alcune Associazioni di Armatori, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione di studio incaricata di formulare proposte sul piano di rilevazione del 5° Censimento generale della industria e del commercio	11. 4.1970	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, Proff. Battara, Giannone, Parenti, Tagliacarne, Vitale, rappresentanti di alcuni Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione di studio incaricata di formulare proposte sul piano di rilevazione dell'11° censimento generale della popolazione del 1971	11. 4.1970	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, Proff. Barberi, Colombo, Costanzo, Federici, Giannone, Livi Bacci, rappresentanti di alcuni Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Classificazione dei comuni secondo le caratteristiche urbane e rurali. Progetti di classificazione socio-economica.
Commissione per la razionalizzazione dei modelli di rilevazione delle statistiche industriali	7. 8.1970	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, rappresentanti dei Ministeri Industria, Commercio e Artigianato e Lavoro e P.S., della Confindustria, dell'Intersind, della Montedison, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame delle nuove rilevazioni concernenti l'industria e le forze di lavoro.
Commissione di studio per le statistiche della Amministrazione Pubblica	4. 2.1971	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Tesoro e Lavoro e P.S., della Banca d'Italia dell'ISPE, dell'ISCO, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).

Segue: COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per la stima degli aggregati della contabilità nazionale	9.11.1971	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, Proff. Giannone, Lenti, Parenti, rappresentanti dei Ministeri Agricoltura e Foreste, Bilancio e P.E., Finanze e Tesoro, della Banca d'Italia, dell'INEA, dell'ISCO, dell'ISPE e della UIC, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame delle rilevazioni sulla produzione edilizia e delle elaborazioni concernenti i conti economici trimestrali. Stima sperimentale relativa al settore dell'agricoltura, delle foreste e della pesca per il 1970. Valutazioni dei principali aggregati del bilancio economico nazionale per il 1971.
Commissione di studio incaricata di formulare proposte sui criteri da adottare per la stima del reddito e del tenore di vita per circoscrizioni ristrette del territorio nazionale	9.11.1971	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Luigi Pinto, Proff. Tagliacarne, Giannone, rappresentanti dei Ministeri Bilancio e P.E. e Interventi straordinari nel Mezzogiorno, della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione per l'informazione statistica regionale	10.12.1971	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dr. Marino, Dr. Pinto, rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, Ministeri Bilancio e P.E. e Industria, Commercio e Artigianato, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi concernenti l'utilizzazione, ai fini regionali, dei dati dei censimenti degli anni 1970 — 1971 e dei dati relativi ad alcune statistiche correnti.
Commissione per l'aggiornamento della rilevazione degli incidenti stradali	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Interno, Sanità, Trasporti e A.C., del Comune di Roma, del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, di vari Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per la revisione delle statistiche del commercio interno	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Industria, Commercio e Artigianato, Lavoro e P.S., dei Comuni di Bari, Milano e Roma, di vari Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).
Commissione per la revisione delle statistiche dei trasporti e delle comunicazioni	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dr. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Interno, Lavori Pubblici, Marina Mercantile, Poste e Telecomunicazioni, Trasporti e A.C., dell'Anas nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1972 la Commissione non si è riunita).

RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1972

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
A. COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA		
Riunioni dei Direttori Generali degli Istituti nazionali di statistica della CEE	Marsiglia Lussemburgo	8-10/5 25-27/10
Gruppo di lavoro « Patrimonio suinicolo » . . .	Bruxelles Bruxelles Bruxelles Bruxelles	3/2 10/4 10/5 15/9
Gruppo di lavoro « Patrimonio bovino » . . .	Bruxelles	4/10
Incontro bilaterale sui problemi relativi al campionamento ed ai risultati delle indagini statistiche nel settore suinicolo	Lussemburgo	24-25/10
Gruppo di lavoro « Patrimonio suinicolo » . . .	Bruxelles	15/11
Gruppo di lavoro « Prodotti lattieri » assistito da esperti statistici	Bruxelles Bruxelles Bruxelles Bruxelles	8- 9/2 22-23/3 20-21/4 6/7
Gruppo di giuristi - linguisti assistito da esperti statistici per la produzione del latte e dei prodotti lattieri	Bruxelles	26/7
Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti animali ».	Lussemburgo Lussemburgo	6- 9/3 20-21/6
Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti animali e I ^a riunione del Comitato permanente di statistica agraria	Lussemburgo	7- 8/9
Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti animali ».	Lussemburgo	13-14/11
Gruppo di esperti nei problemi viticoli . . .	Bruxelles	10-11/2
Gruppo di lavoro « Statistica sulla struttura delle aziende agricole »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	3- 4/5 29-30/6 12-13/10
Gruppo di lavoro « Bilanci di approvvigionamento ».	Lussemburgo Lussemburgo	5- 7/4 5- 6/7
Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti vegetali »	Lussemburgo	30-31/5

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1972

ENTI INTERNAZIONALI OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Riunione del Comitato speciale dell'agricoltura	Bruxelles Bruxelles	26-27/6 10-11/7
203 ^a Sessione del Consiglio delle Comunità europee (agricoltura)	Bruxelles	17-18/7
Gruppo di lavoro « Statistica dei prezzi » . .	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	20-21/1 20-21/4 4-5/5 26/6 26-27/7
Settimana preparatoria per l'indagine sui prezzi per il Gruppo « Abbigliamento e tessuti » .	Amsterdam	28/8-1/9
Gruppo di lavoro « Statistica dei prezzi agricoli »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	6-8/6 19-21/9 24-25/10 12-13/12
Sottogruppo di lavoro « Statistica dei prezzi delle macchine agricole »	Lussemburgo	22-24/2
Gruppo di lavoro « Indagine dei prezzi al consumo »	Bruxelles Parigi Lussemburgo	18-29/9 9-13/10 16-20/10
Gruppo di esperti « Questioni trasporti » . .	Bruxelles Bruxelles Bruxelles	2/2 23/2 1/3
Gruppo di lavoro « Programma strade » . . .	Lussemburgo	26/1
Gruppo di lavoro « Statistica degli incidenti stradali »	Lussemburgo	18-19/4
Gruppo di lavoro « Navigazione interna » . .	Lussemburgo	22-23/3
Gruppo di lavoro « Statistiche del turismo » .	Lussemburgo	21/3
Gruppo di lavoro « Statistica del commercio interno »	Lussemburgo	28/4
Gruppo di esperti « Metodi statistici del commercio con l'estero della CEE »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	7-10/2 13-16/3 11-14/4 29-31/5
Gruppo di gestione della nomenclatura armonizzata per le statistiche del commercio con l'estero della CEE	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	7-11/2 20-24/3 15-19/5 26-30/6 25-29/9 20-24/11

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1972

ENTI INTERNAZIONALI OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Gruppo di esperti tessili e statistici	Bruxelles Bruxelles Bruxelles	21/3 12/4 1/6
Gruppo di esperti giuristi - linguisti sulla nomenclatura delle merci statistiche del com- mercio estero della CEE (NIMEXE)	Bruxelles	24/2
Prima riunione del Comitato « NIMEXE »	Lussemburgo	2- 5/10
Comitato della nomenclatura della tariffa do- ganale comune.	Bruxelles Bruxelles	18-19/10 18-19/12
Gruppo di esperti « Note esplicative » della tariffa doganale comune	Bruxelles	1/12
Gruppo di lavoro « Cereali »	Bruxelles	1/3
Gruppo di lavoro « Statistiche del commercio con l'estero » - Comitato statistiche « Ac- ciaio »	Lussemburgo Lussemburgo	10-11/7 26/9
Gruppo di esperti « Questioni economiche » per le indagini annuali coordinate sulla atti- vità industriale.	Bruxelles	8/2
Gruppo di lavoro « Nomenclatura dei prodotti »	Lussemburgo	1/3
Sottocomitato delle statistiche industriali a breve termine ed annuali	Lussemburgo Lussemburgo	17-18/5 6/11
Gruppo di lavoro « Prodotti piatti » - Stati- stiche dell'acciaio	Lussemburgo	29/5
Gruppo di lavoro « Sviluppo e raggruppamento degli indici della produzione industriale » .	Lussemburgo	8- 9/6
Gruppo di lavoro « Consumo dell'acciaio per settori di utilizzazione ».	Lussemburgo	28/9
Gruppo di lavoro « Sincronizzazione ed armo- nizzazione dei censimenti generali della po- polazione	Lussemburgo	19/7
Gruppo di lavoro « Statistiche sulla formazione professionale degli adulti »	Lussemburgo	12-13/1
Gruppo di lavoro « Statistica dei salari nella agricoltura »	Lussemburgo	21-22/12
Gruppo di lavoro « Statistiche salari - side- rurgia »	Lussemburgo	4/5
Gruppo di lavoro « Indagine sulle retribuzioni nel commercio e nei servizi »	Lussemburgo	28-29/6

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1972

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	Luogo	DATA
Gruppo di lavoro « Indagine campionaria sulle forze di lavoro »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	26-27 /1 25-26 /4 18 /7
Gruppo di lavoro « Indagine sulle retribuzioni nelle industrie della CEE »	Lussemburgo Lussemburgo	2 /3 20 /10
Gruppo di esperti « Inchieste congiunturali presso i consumatori »	Bruxelles Bruxelles	11 /2 30 /6
Programma d'azione nel campo delle previsioni dell'occupazione.	Bruxelles	16 /10
Gruppo di lavoro « Statistiche dell'occupazione »	Lussemburgo	15-16 /3
Gruppi di lavoro « Contabilità nazionale » (Conti comunitari) « Elaborazioni delle tavole input-output » e « Contabilità naz. » (Conti finanziari)	Lussemburgo Lussemburgo Bruxelles Lussemburgo Lussemburgo	25-26 /1 20-21 /4 15-16 /6 5- 6 /10 23-24 /11
Gruppo di lavoro « Bilancio integrato degli istituti di credito »	Lussemburgo	19-20 /10
Gruppo di lavoro « Conti economici - indicatori statistici regionali »	Lussemburgo	11-12 /4
Gruppo di lavoro « Conti economici dell'agricoltura »	Lussemburgo	13 /9
Comitato di politica economica a medio termine	Bruxelles	16 /3
Gruppo di lavoro « Armonizzazione statistica della bilancia dei pagamenti »	Bruxelles Bruxelles	5- 6 /6 16-17 /11
Gruppo di lavoro « Conti sociali »	Lussemburgo Lussemburgo	22 /3 14-16 /6
Gruppo di studio « Previsioni economiche a medio termine »		
— Sottogruppo « Proiezioni »	Bruxelles	2 /2
— Sottogruppo « Inventario studi macroeconomici »	Bruxelles	12 /4
— Sottogruppo « Inventario dei modelli macroeconomici »	Bruxelles	20 /9

Segue : RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1972

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Gruppo di esperti sui problemi delle previsioni agricole.	Bruxelles Bruxelles Bruxelles Bruxelles Bruxelles	13/3 24-25/4 23-24/5 14-15/6 11-12/9
Gruppo di esperti nelle statistiche del « Prest. »	Bruxelles Bruxelles	1-2/6 8-9/11
Seminario sulla « Utilizzazione degli elaboratori elettronici »	Bruxelles	20-24/11
B. ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE)		
Gruppo di lavoro « Statistiche del turismo » .	Parigi	1/2
Gruppo di redazione del rapporto annuale del Comitato del turismo.	Parigi	19-20/6
Gruppo di esperti statistici sulla ricerca e lo sviluppo	Parigi	6-7/12
III Sessione Sottocomitato Statistico semi oleosi e materie grasse	(FAO) Roma	15-18/2
VI Sessione Commissione Europea foreste . .	(FAO) Roma	3-5/5
I Sessione Comitato foreste	(FAO) Roma	8-13/5
II Sessione Gruppo intergovernativo F.A.O. sulle carni.	(FAO) Roma	19-23/6
C. ONU E RELATIVE ORGANIZZAZIONI REGIONALI E SPECIALIZZATE		
ECE - XX Sessione Plenaria della Conferenza degli Statistici Europei	Ginevra	26-30/6
Consultazione tra le Organizzazioni internazionali per il coordinamento dei lavori degli indicatori sociali	Ginevra	22/6
Gruppo di esperti « Statistiche dei trasporti » .	Ginevra	19-21/1
Gruppo di esperti nelle statistiche dei trasporti sui censimenti della circolazione stradale . .	Ginevra	17-19/1
Gruppo di esperti nella sicurezza della circolazione stradale	Ginevra	2-6/10
Gruppo di lavoro « Statistiche del turismo » .	Ginevra	6-10/3

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1972

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Gruppo di lavoro « Elaborazione elettronica dei dati »	Ginevra	13-17/3
Gruppo di lavoro « Conti e bilanci nazionali » .	Ginevra	10-14/4
Gruppo di lavoro « Sistema delle statistiche demografiche e sociali »	Ginevra	22-26/5
Gruppo di lavoro « Statistica della scienza e della tecnica »	Ginevra	27/11-1/12
VIII ^a sessione plenaria del Gruppo di studio sulle statistiche alimentari ed agricole in Europa	Ginevra	18-22/12
Gruppo di esperti « Statistiche culturali » . .	Parigi	24-26/1
Gruppo di lavoro « IX ^a revisione della classificazione internazionale delle malattie » . .	Parigi	11-14/4
CONSIGLIO D'EUROPA		
« Gruppo di esperti » Statistiche comparative sull'istruzione degli adulti.	Strasburgo	22-24/3
Realizzazioni europee nel campo della « Banca dei dati »	Stoccolma Copenaghen	1- 3/3 1- 3/3
Scambi di vedute internazionali sul censimento demografico	Vienna	22-24/3
Visita ai nuovi impianti di elaborazione elettronica dei dati	Parigi	23/4
Scambio di esperienze sull'indagine campionaria della popolazione e delle attività economiche	Wiesbaden	5- 7/6
Gruppo di esperti « Progetto Isis »	Bratislava	25-27/10
Conferenza sulla popolazione dei paesi del Mec: problemi economici e sociali	Amiens Lille Dunquerque (France)	26-29/9
Incontri italo-tedeschi per discutere sui problemi T.V.A. e la rilevazione dei prezzi all'ingrosso ed indici relativi per l'applicazione dell'I.V.A. in Italia	Wiesbaden	23-24/11

STATISTICHE INTER NAZIONALI 1972
RIUNIONI PRESSO GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT, PER MATERIA

MATERIA	ENTITE PRESENZE																	
	CEE (Bruxelles-Lussemburgo)			ECE - ONU (Ginevra)			OCSE (Parigi)			CONSIGLIO D'EUROPA (Strasburgo)			FAO (Roma)			In complesso		
	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate presenza	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate presenza	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate presenza	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate presenza	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate presenza	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate presenza
I - STATISTICHE ECONOMICHE																		
1. Agricoltura	26	47	53	1	5	10							4	18	27	31	70	90
2. Industria	7	9	9													7	9	9
3. Turismo	1	1	1	1	5	5	2	3	3							4	9	9
4. Trasporti, nav. e comm. interno	7	9	9	3	11	14										10	20	28
5. Commercio estero . . .	21	62	66													21	62	66
6. Studi economici (a) . .	21	36	54	1	5	5										22	41	59
7. Prezzi	14	49	141													14	49	141
8. Forze di lavoro e occ.ne	8	12	17													8	12	17
9. Salari	5	7	7													5	7	7
II - STATISTICHE DEMOGRAFI- CHE, CENSIMENTO DEMOGRA- FICO, STATISTICHE ISTRU- ZIONE.	1	1	1	1	5	10				1	3	3				3	9	14
III - TECNICA MECCANOGRAFICA	1	5	5	2	8	13										3	13	18
IV - ARGOMENTI VARI (b) . .	4	10	19	5	18	23	1	2	2							10	30	44
V - ALTRI ENTI	6	16	27													6	16	27
TOTALI	122	264	409	14	57	80	3	5	5	1	3	3	4	18	27	144	347	524

(a) Contabilità nazionale — Previsioni economiche — Input-Output.

(b) Conferenze Direttori Generali Istituti Nazionali di Statistica della CEE — Conferenza Statistici Europei — Attività statistica

della CEE — «PREST» (Politica ricerca scientifica tecnica) — Statistiche culturali — Statistiche sanitarie.

ELENCO DELLE PRINCIPALI RILEVAZIONI CORRENTI E DEI RELATIVI MODELLI STATISTICI

A - STATISTICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI

1 — STATISTICHE DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

- 1.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei nati vivi e nati morti:
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*
- 1.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei matrimoni, *Mod. Istat/D/3*
- 1.3 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei morti:
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5*
- 1.4 - Rilevazione mensile in tutti i Comuni dei fenomeni avvenuti nella popolazione presente, *Mod. Istat/D/6/A* e *Mod. Istat/D/7/A*
- 1.5 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza, *Mod. Istat/P/1*
- 1.6 - Rilevazione del movimento e calcolo della popolazione residente:
 - a) rilevazione mensile in tutti i Comuni, *Mod. Istat/D/6/B* e *Mod. Istat/D/7/B*
 - b) rilevazione annuale in tutti i Comuni, *Mod. Istat/P/2*
- 1.7 - Rilevazione degli espatri e rimpatri degli emigranti:
 - a) rilevazione mensile del movimento con i Paesi extraeuropei, *Modd. Istat/P/13* e *P/14*
 - b) rilevazione annuale del movimento con i Paesi europei ed extra-europei, *Modd. Istat/P/26* e *P/27*

2 — STATISTICHE SANITARIE

- 2.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di natimortalità:
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*
- 2.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di morte:
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5*

- 2.3 - Rilevazione annuale — per scheda individuale — dei nati deformi, *Mod. 51 - Sanità Pubblica*
- 2.4 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — degli aborti, *Mod. 50 - Sanità Pubblica*
- 2.5 - Rilevazione decadale — per scheda individuale — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 15 - Sanità Pubblica*
- 2.6 - Rilevazione decadale — per bollettino provinciale per Comune — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 16 - Sanità Pubblica*
- 2.7 - Rilevazione annuale del movimento dei ricoverati e della struttura degli istituti di cura, *Mod. Istat/D/8*
- 2.8 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei dimessi da istituti di cura nei primi 7 giorni del mese, *Mod. Istat/D/10*
- 2.9 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — degli entrati, per malattie mentali, negli Istituti neuropsichiatrici autorizzati

3 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

- 3.1 - Rilevazione annuale delle scuole materne e delle scuole d'obbligo
 - a) scuole materne, *Mod. Istat/M/1*
 - b) scuole elementari: statali, *Mod. Istat/M/3*; parificate, *Mod. Istat/M/4*; private, *Mod. Istat/M/5*; sussidiate, *Mod. Istat/M/2*
 - c) scuole speciali per minorati fisici, psichici e sensoriali, *Mod. Istat/M/6*
 - d) scuola media, *Mod. Istat/M/20*
 - e) dati sommari: scuole materne ed elementari; *Mod. Istat/M/8*; scuola media, *Mod. Istat/M/20-bis*
- 3.2 - Attività ausiliarie dell'istruzione: convitti, *Mod. Istat/M/29*
- 3.3 - Rilevazione annuale delle scuole secondarie superiori e artistiche:
 - a) secondarie superiori, *Mod. Istat/M/30*
 - b) accademie di belle arti, *Mod. Istat/M/41*; istituti per la istruzione musicale, *Mod. Istat/M/42*
 - c) dati sommari scuole secondarie superiori, *Mod. Istat/M/30 bis*
- 3.4 - Rilevazione annuale sulle università ed istituti superiori:
 - a) studenti iscritti (dati provvisori), *Mod. Istat/M/51*
 - b) studenti iscritti e laureati - personale, *Mod. Istat/M/52*
 - c) studenti stranieri, *Mod. Istat/M/53*
 - d) esami di abilitazione all'esercizio professionale, *Mod. Istat/M/54*
 - e) studenti fuori corso, *Mod. Istat/M/55*
 - f) personale insegnante, *Mod. Istat/M/56*
- 3.5 - Rilevazione annuale dei corsi liberi di istruzione professionale, *Mod. Istat/M/25*
- 3.6 - Indagine sulla distribuzione per età degli alunni iscritti alle scuole primarie e secondarie (1972-1973):
 - a) scuole materne, *Mod. Istat/M/9*
 - b) scuole elementari, *Mod. Istat/M/11*
 - c) scuole medie, *Mod. Istat/M/21*
 - d) scuole secondarie superiori, *Mod. Istat/M/31*

- 3.7 - Indagine sulle caratteristiche degli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie superiori (1972-1973): *Mod. Istat/M/39*
- 3.8 - Rilevazione annuale della stampa periodica e della produzione libraria:
 - a) stampa periodica, *Mod. Istat/M/81*
 - b) produzione libraria, *Mod. Istat/M/83*
- 3.9 - Rilevazione delle biblioteche:
 - a) rilevazione annuale delle biblioteche dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione (*Mod. 3*)
 - b) indagine speciale sulle biblioteche (*Mod. Istat/M/77*)
- 3.10 - Rilevazione annuale degli Istituti di antichità e d'arte statali, *Mod. 55*
- 3.11 - Rilevazione dei risultati delle elezioni: modelli del Ministero dell'Interno - Servizio Elettorale:

A - ELEZIONI POLITICHE

- a) *Mod. 1/Ce*: certificati elettorali rilasciati per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica
- b) *Mod. 3/CD*: risultati delle elezioni per la Camera dei Deputati
- c) *Mod. 4/SR*: id. per il Senato della Repubblica

B - ELEZIONI AMMINISTRATIVE

- a) *Mod. 2/Ce*: Rilevazione dei certificati elettorali
- b) *Mod. 3/C*: risultati delle elezioni comunali nei Comuni fino a 5.000 abitanti
- c) *Mod. 4/C*: id. per frazioni
- d) *Mod. 5/C*: id. nei Comuni con oltre 5.000 abitanti
- e) *Mod. 2/P*: risultati delle elezioni provinciali
- f) *Mod. 1/R*: risultati delle elezioni regionali

4 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

- 4.1 - Rilevazione dell'attività giudiziaria civile:
 - a) rilevazione mensile del movimento dei procedimenti presso le preture, *Mod. Istat/M/212*; i tribunali, *Mod. Istat/M/213*; le corti di appello, *Mod. Istat/M/214* e la Corte di cassazione, *Mod. Istat/M/217*
 - b) rilevazione mensile del movimento dei procedimenti di scioglimento del matrimonio presso i tribunali, *Mod. Istat/M/250* e *251*, e presso le corti di appello, *Mod. Istat/M/252*
 - c) rilevazione trimestrale dei provvedimenti in materia matrimoniale emessi dalle procure, *Mod. Istat/M/215* e dalle procure generali, *Mod. Istat/M/216*
 - d) rilevazione annuale del movimento dei procedimenti presso gli uffici di conciliazione, *Mod. Istat/M/211* e dei procedimenti per rilascio di immobili urbani e sfratti presso le preture, *Mod. Istat/M/218*
 - e) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei procedimenti di cognizione ordinaria esauriti, *Mod. Istat/M/220* e dei procedimenti esauriti di separazione personale dei coniugi, *Mod. Istat/M/220 bis* e dei procedimenti esauriti di scioglimento del matrimonio, *Mod. Istat/M/253*

- f) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei provvedimenti di esecuzione, *Mod. Istat/M/221*
 - g) rilevazione mensile dei provvedimenti di accoglimento in materia di stato delle persone emessi dai Tribunali per minorenni, *Mod. Istat/M/219*
- 4.2 - Rilevazione delle attività giuridico-amministrative :
- a) rilevazione mensile — per schede individuali — dei fallimenti dichiarati, *Modd. Istat/M/223 e 224* e dei fallimenti chiusi, *Mod. Istat/M/225*
 - b) rilevazione mensile — per modelli riepilogativi per provincia — dei protesti, *Mod. Istat/M/228*
 - c) rilevazione annuale di altre procedure concorsuali (concordati preventivi, amministrazioni controllate e liquidazioni coatte amministrative), *Mod. Istat/M/226*
 - d) rilevazione mensile — per schede individuali per notaio — della attività notarile, distinta per sede e fuori sede, *Modd. Istat/M/242 e 242 bis*
- 4.3 - Rilevazione dell'attività giudiziaria penale :
- a) rilevazione mensile : del movimento dei procedimenti presso le preture, *Mod. Istat/M/311-68* ; del movimento dei procedimenti presso le procure, gli uffici di istruzione e le sezioni istruttorie, *Mod. Istat/M/313-68* ; del movimento dei procedimenti presso i tribunali, le corti di assise e gli uffici di appello, *Mod. Istat/M/314-68*
 - b) rilevazione trimestrale dell'attività della Corte di cassazione, *Mod. Istat/M/312*
 - c) rilevazione mensile — per scheda individuale — : delle denunce o querele per delitto, per cui è stata iniziata l'azione penale, *Mod. Istat/M/310-68* ; degli imputati per delitto, *Mod. Istat/M/315-68*
 - d) rilevazione mensile — per scheda individuale — della delinquenza minorile : minorenni denunciati, *Mod. Istat/M/141*
- 4.4 - Rilevazione della delittuosità (denunce trasmesse dagli organi di polizia all'autorità giudiziaria) :
- a) rilevazione mensile dei fatti delittuosi, delitti e persone, *Mod. 63/PS*
 - b) rilevazione mensile dei suicidi, tentativi di suicidio e rinvenimento di cadavere non identificato, *Mod. 64/PS*
- 4.5 - Rilevazione degli istituti di prevenzione e di pena :
- a) rilevazione mensile : del movimento dei detenuti e degli internati e della posizione giuridica dei presenti a fine mese nelle carceri giudiziarie centrali e mandamentali, nelle sezioni carcerarie per minorenni e negli stabilimenti di pena e per misure di sicurezza, *Mod. Istat/M/180* ; del movimento dei minorenni internati nei riformatori giudiziari, e ricoverati nelle case di rieducazione e negli istituti di osservazione, *Mod. Istat/M/179*
 - b) rilevazione mensile — per scheda individuale — degli entrati negli stabilimenti carcerari dallo stato di libertà, *Mod. Istat/M/181*
 - c) rilevazione annuale di notizie relative : ai detenuti ed agli internati ed alla struttura degli stabilimenti, *Mod. Istat/M/180 bis* ; agli internati e ricoverati negli istituti per minori, *Mod. Istat/M/179 bis* ; all'attività dei giudici di sorveglianza, *Mod. Istat/M/168* ; all'attività dei consigli di patronato, *Mod. Istat/M/169*

B - STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

5 — STATISTICHE AGRARIE

- 5.1 - Rilevazione annuale delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni erbacee e delle coltivazioni legnose:
 - a) previsione della produzione di alcune coltivazioni, *Mod. Istat/A/6*
 - b) rilevazioni campionarie per frazioni agrarie: frumento, granturco ed altre coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/29*; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/38*
 - c) rilevazioni per regioni agrarie: coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/5/1*; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/5/2*; lino e canapa, *Mod. Istat/A/7*; cotone, *Mod. Istat/A/8*
 - d) rilevazione delle coltivazioni floreali, *Mod. Istat/A/9*
 - e) rilevazione delle consegne di barbabietole da zucchero all'industria, *Mod. Istat/A/13*
 - f) utilizzazione della produzione di uva, *Mod. Istat/A/14*
 - g) rilevazione per varietà (cultivar): frumento, patata, uva da tavola, agrumi, pesco, melo, pero
 - h) rilevazione della coltivazione artificiale dei funghi, *Mod. Istat/A/10*
- 5.2 - Segnalazione quindicinale dello stato delle coltivazioni agricole e degli allevamenti, *Mod. Istat/A/19*
- 5.3 - Rilevazione annuale della ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione e per coltivazioni, *Mod. Istat/A/15*
- 5.4 - Rilevazione annuale dell'attività degli enti cooperativi per la trasformazione dei prodotti agricoli:
 - a) cantine sociali, *Mod. Istat/A/46*
 - b) oleifici sociali, *Mod. Istat/A/47*
- 5.5 - Rilevazione dei mezzi di produzione:
 - a) rilevazione semestrale dei concimi chimici distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/43*
 - b) rilevazione annuale degli antiparassitari distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/44*
 - c) rilevazione annuale della distribuzione delle sementi, *Mod. Istat/A/45*
 - d) rilevazione annuale delle trebbiatrici, mietitrebbiatrici e sgranatrici, *Mod. Ministero Agricoltura e Foreste*

6 — STATISTICHE FORESTALI E CLIMATOLOGICHE

- 6.1 - Rilevazione annuale della superficie boscata per forma di governo, tipo di bosco e categoria di proprietari, *Mod. Istat/A/95*
- 6.2 - Rilevazione annuale della superficie tagliata e delle utilizzazioni legnose, *Mod. Istat/A/88*
- 6.3 - Rilevazione trimestrale della produzione non legnosa, *Mod. Istat/A/92*
- 6.4 - Rilevazione trimestrale sullo stato delle foreste e sull'andamento della produzione forestale, *Mod. Istat/A/81*

- 6.5 - Rilevazione trimestrale delle opere eseguite nei comprensori di bonifica montana, bacini montani, zone litoranee e territori montani :
 - a) a totale carico dello Stato e di altri Enti pubblici, *Mod. Istat/A/82*
 - b) di competenza statale, col contributo dello Stato, *Mod. Istat/A/83*
 - c) di competenza privata, col sussidio dello Stato, *Mod. Istat/A/84*
- 6.6 - Rilevazione mensile dei prezzi di macchiatico e dei prezzi mercantili degli assortimenti legnosi, *Mod. Istat/A/209*
- 6.7 - Rilevazione mensile dei fenomeni meteorologici, *Mod. Istat/A/03 e A/04*

7 — STATISTICHE DELLA ZOOTECCNIA E DELLA PESCA

- 7.1 - Rilevazione annuale delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni foraggere, *Mod. Istat/A/5* di tipo speciale
- 7.2 - Rilevazione annuale sulla consistenza del bestiame e delle relative produzioni (latte, lana), *Mod. Istat/A/51*
- 7.3 - Rilevazioni campionarie sulla consistenza del bestiame suino e bovino e sulle produzioni zootecniche :
 - a) rilevazioni quadrimestrali sul bestiame suino, *Mod. Istat/A/75*
 - b) rilevazione annuale sul bestiame bovino, *Mod. Istat/A/78*
- 7.4 - Rilevazione annuale sulla riproduzione bovina, *Mod. Istat/A/54*
- 7.5 - Rilevazione mensile del bestiame macellato : mattatoi pubblici o locali pubblici di macellazione, *Mod. Istat/A/61* ; mattatoi privati di tipo industriale annessi e non annessi a stabilimenti per la lavorazione delle carni, *Mod. Istat/A/62* ; macellazioni eseguite a domicilio o nei mattatoi privati di tipo artigianale o nelle piccole macellerie, *Mod. Istat/A/63*
- 7.6 - Rilevazione annuale sul latte di vacca sottoposto a trattamento igienico, *Mod. Istat/A/70*
- 7.7 - Rilevazione annuale sulla produzione primaverile dei bozzoli da filanda, *Mod. Istat/A/72*
- 7.8 - Rilevazione mensile sullo stato sanitario del bestiame, *Mod. 29/A/ Sanità*
- 7.9 - Rilevazione semestrale sull'attività degli impianti di incubazione artificiale delle uova, *Mod. Istat/A/80*
- 7.10 - Rilevazione semestrale sulla produzione e sulla distribuzione dei mangimi composti integrati e dei nuclei, *Mod. Istat/A/50*
- 7.11 - Rilevazione mensile della produzione della pesca marina :
 - a) prodotti della pesca marittima e lagunare, *Mod. Istat/A/102*
 - b) prodotti della pesca oceanica, *Mod. Istat/A/102/1*
 - c) prodotti delle tonnare e tonnarelle, *Mod. Istat/A/103*
- 7.12 - Rilevazione annuale della pesca nei laghi e nei bacini artificiali, *Mod. Istat/A/106 e Istat/A/106/2*
- 7.13 - Rilevazione annuale sugli impianti di troticoltura, *Mod. Istat/A/106/1*
- 7.14 - Rilevazione mensile delle vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare, nei mercati di produzione, *Mod. Istat/A/104*

- 7.15 - Rilevazione mensile delle vendite dei prodotti della pesca, distinti per specie, introdotti e venduti nei principali mercati ittici all'ingrosso, *Mod. Istat/A/105*
- 7.16 - Rilevazione annuale della consistenza del naviglio a motore adibito alla pesca, *Mod. Istat/A/101*
- 7.17 - Rilevazione annuale delle riserve e bandite di caccia, *Mod. Istat/A/121*

C - STATISTICHE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

8 — STATISTICHE INDUSTRIALI

- 8.1 - Industrie estrattive :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze, *Mod. Corpo Miniere*
 - b) rilevazione annuale della produzione, degli addetti e della forza motrice, *Mod. Corpo Miniere*
- 8.2 - Industrie elettriche :
 - a) rilevazione mensile della produzione, *Mod. Enel*
 - b) rilevazione annuale del consumo di energia elettrica per classi di utenze, *Mod. Enel* ; rilevazione annuale degli impianti generatori di energia elettrica, *Mod. Enel*
- 8.3 - Industrie alimentari, bevande e tabacco :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : farine, *Mod. Istat/I/1* ; formaggi, *Mod. Istat/I/1 bis* ; produzione dolciaria, *Mod. Istat/I/2* ; gelati, *Mod. Istat/I/2 bis* ; paste alimentari, *Mod. Istat/I/3* ; prodotti dietetici, *Mod. Istat/I/3 bis* ; conserve alimentari animali, *Mod. Istat/I/4* ; conserve alimentari vegetali, *Mod. Istat/I/4 bis* ; estratti alimentari, *Mod. Istat/I/4 ter* ; trattamento igienico del latte, *Mod. Istat/I/67* ; mangimi, *Mod. Istat/I/68* ; caffè e surrogati del caffè, *Mod. Istat/I/82* e *Mod. Ministero Finanze* ; surgelati, *Mod. Istat/I/88* ; lavorazione e conservazione prodotti della pesca, *Mod. Istat/I/89* ; bevande analcoliche, *Mod. Istat/I/96* e *Mod. Ministero Finanze* ; oli vegetali e margarina, *Mod. Istat/I/99* e *Mod. Ministero Finanze* ; zucchero, glucosio, birra e alcool etilico, *Mod. Ministero Finanze* ; tabacchi lavorati, *Mod. Amministrazione Monopoli di Stato*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : pilatura e brillatura del riso, *Modd. Istat/I/2.01* e *2.01 bis* ; molitura dei cereali, *Modd. Istat/I/2.02* e *2.02 bis* ; pastificazione, *Modd. Istat/I/2.03* e *2.03 bis* ; produzione di biscotti, pasticceria, cioccolato, caramelle, gelati, ecc., *Modd. Istat/I/2.04* e *2.04 bis* ; produzione e raffinazione dello zucchero, *Mod. Istat/I/2.05* ; produzione di conserve alimentari, di estratti alimentari, di prodotti dietetici e surrogati del caffè, *Modd. Istat/I/2.06* e *2.06 bis* ; trasformazione del latte e stagionatura dei formaggi, *Modd. Istat/I/2.07* e *2.07 bis* ; estrazione e raffinazione di oli vegetali, produzione di margarina, *Modd. Istat/I/2.11* e *2.11 bis* ; produzione di alcool etilico di 2ª categ., acquaviti, liquori, sciroppi, mosti e vini, *Modd. Istat/I/2.12* e *2.12 bis* ; produzione di birra, produzione di malto e estratti di malto, *Mod. Istat/I/2.13* ; produzione di bevande analcoliche gassate, seltz e acque minerali artificiali, *Modd. Istat/I/2.14* e *2.14 bis*

8.4 - Industrie tessili :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : tessuti serici, *Mod. Istat/I/5 bis* ; filati e tessuti di cotone, *Mod. Istat/I/6* ; filati e tessuti di lana, *Mod. Istat/I/7* ; filati e tessuti di canapa, *Mod. Istat/I/8* ; filati e tessuti di juta, *Mod. Istat/I/9* ; maglierie, *Mod. Istat/I/10* ; calzetterie, *Mod. Istat/I/11* ; trattura della seta, *Mod. Istat/I/41* ; torcitura sistema serico, *Mod. Istat/I/42* ; nastri e tessuti elastici, *Mod. Istat/I/83* ; perfezionamento tessili, *Mod. Istat/I/84*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : trattura, pettinatura, filatura, ritorcitura, tessitura della seta, dei cascami di seta e delle fibre artificiali e sintetiche, *Modd. Istat/I/4.01 e 4.01 bis* ; filatura, ritorcitura e tessitura del cotone e delle fibre artificiali e sintetiche, *Modd. Istat/I/4.11 e 4.11 bis* ; pettinatura, filatura e tessitura della lana e delle fibre artificiali e sintetiche, *Modd. Istat/I/4.21 e 4.21 bis* ; lavorazione del lino, della canapa e della juta, fabbricazione di spaghi e cordami, *Modd. Istat/I/4.31 e 4.31 bis* ; fabbricazione di tessuti di maglia in pezza, di maglieria, guanti in maglia e calze, *Modd. Istat/I/4.41 e 4.41 bis* ; perfezionamento dei tessuti, *Modd. Istat/I/4.51 e 4.51 bis*

8.5 - Industrie del vestiario e abbigliamento e delle calzature :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : confezioni e biancheria in serie, *Mod. Istat/I/10 bis* ; calzature, *Mod. Istat/I/12* ; cappelli, *Mod. Istat/I/85*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : confezione di vestiario e di biancheria in serie, fabbricazione di feltri per cappelli e di cappelli, *Modd. Istat/I/5.01 e 5.01 bis* ; calzaturifici, *Modd. Istat/I/3.03 e 3.03 bis*

8.6 - Industrie delle pelli e del cuoio :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cuoio e pelli, *Mod. Istat/I/5*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : concerie, *Mod. Istat/I/3.01* ; fabbricazione di guanti in pelle e di articoli di cuoio, pelle e loro sucedanei, *Modd. Istat/I/3.03 e 3.02 bis*

8.7 - Industrie del legno, del mobilio e dell'arredamento in legno :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : legname segato e compensato, *Mod. Istat/I/13* ; mobilio e arredamento in legno, *Mod. Istat/I/14*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : segazione del legno, produzione di compensati, tranciati e pannelli fibrolegnosi, fabbricazione di recipienti in legno, imballaggi, ecc., *Modd. Istat/I/6.01 e 6.01 bis* ; lavorazione del sughero, *Mod. Istat/I/6.02* ; fabbricazione di mobili e di arredamenti in legno, *Modd. Istat/I/6.03 e 6.03 bis*

8.8 - Industrie metallurgiche :

- a) rilevazione mensile della produzione : prodotti delle prime lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider* e *Mod. Istat/I/33* e allegato per ditte non associate ; prodotti delle seconde lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider* e *Mod. Istat/I/33 bis* per ditte non associate ; metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/33 ter*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : produzione e prime lavorazioni dei metalli ferrosi, *Mod. Istat/I/7.01* ; produzione e prime lavorazioni dei metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/7.02*

8.9 - Industrie meccaniche :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cuscinetti a rotolamento, *Mod. Istat/I/17* ; ottica e meccanica di precisione, *Mod. Istat/I/17 bis* ; macchine utensili, *Mod. Istat/I/18* ; utensileria meccanica e minuteria metallica, *Mod. Istat/I/18 bis* ; pompe, compressori, ventilatori, rubinetterie e valvolame, *Mod. Istat/I/18 ter* ; macchine agrarie, *Mod. Istat/I/19* ; macchine tessili, *Mod. Istat/I/20* ; macchine da cucire, *Mod. Istat/I/21* ; macchine grafiche e per cartotecnica, *Mod. Istat/I/22* ; carpenteria metallica, *Mod. Istat/I/22 bis* ; mobili e arredi metallici, *Mod. Istat/I/22 ter* ; macchine elettriche di serie, *Mod. Istat/I/23* ; pile e accumulatori elettrici, *Mod. Istat/I/23 bis* ; macchine elettriche di grande potenza, *Mod. Istat/I/24* ; apparecchi elettrodomestici, radiotelevisione ed elettroacustica, *Mod. Istat/I/24 bis* ; forni, caldaie e apparecchi termici per usi vari, *Mod. Istat/I/24 ter* ; macchine da scrivere e calcolatrici, *Mod. Istat/I/29* ; macchine per contabilità e statistica, *Mod. Istat/I/29 bis* ; duplicatori grafici, macchine per indirizzi e altre macchine affini, *Mod. Istat/I/29 ter* ; produzione di getti di ghisa, *Mod. Istat/I/35* ; posateria, coltelleria e vasellame, *Mod. Istat/I/75* ; macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma, *Mod. Istat/I/76* ; macchine per l'industria estrattiva e per cantieri edili e stradali, *Mod. Istat/I/77* ; getti di fonderia in metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/78* ; lampade, valvole termoioniche e materiali dielettrici, *Mod. Istat/I/80* ; apparecchi aeraulici, *Mod. Istat/I/92* ; apparecchi e impianti di sollevamento e trasporti, *Mod. Istat/I/93* ; macchine per l'industria alimentare, *Mod. Istat/I/95* ; turbine e motori a combustione interna, *Mod. Istat/I/97* ; macchine, apparecchi e strumenti elettrici, di telecomunicazioni e affini, *Mod. Istat/I/98* ; macchine per la fabbricazione della cellulosa e della carta, *Mod. Istat/I/101*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : fonderie di 2^a fusione, *Mod. Istat/I/8.01* ; costruzione di macchine motrici non elettriche, ecc., *Modd. Istat/I/8.11 e 8.11 bis* ; costruzione di macchine utensili, ecc., *Modd. Istat/I/8.12 e 8.12 bis* ; costruzione di macchine operatrici, ecc., *Modd. Istat/I/8.13 e 8.13 bis* ; costruzione di macchine per l'agricoltura, *Modd. Istat/I/8.14 e 8.14 bis* ; costruzione di macchine tessili, *Modd. Istat/I/8.15 e 8.15 bis* ; costruzione di macchine per cucire, *Mod. Istat/I/8.16* ; costruzione di macchine grafiche, ecc., *Mod. Istat/I/8.17* ; ottica e meccanica di precisione, *Modd. Istat/I/8.18 e 8.18 bis* ; costruzione di macchine per ufficio, *Mod. Istat/I/8.19* ; costruzione di macchine elettriche, ecc., *Modd. Istat/I/8.21 e 8.21 bis* ; costruzione di carpenteria metallica, ecc., *Modd. Istat/I/8.31 e 8.31 bis*

8.10 - Industrie della costruzione di mezzi di trasporto e lavori affini :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : biciclette, cicli a motori e motoveicoli, *Mod. Istat/I/25* ; autoveicoli, trattori e rimorchi, *Mod. Istat/I/26* ; autovetture, *Mod. Istat/I/26 bis* ; carrozzerie per autoveicoli, *Mod. Istat/I/27* ; costruzioni e riparazioni di navi metalliche, *Mod. Istat/I/28* ; parti di aerei, *Mod. Istat/I/79* ; parti staccate di cicli, ciclomotori e motoveicoli, *Mod. Istat/I/81* ; materiale rotabile ferrotranviario, *Mod. Ministero Trasporti e Mod. Istat/I/94* ; parti staccate di autoveicoli, *Mod. Istat/I/102*

- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: costruzione di motoveicoli, biciclette, ecc., *Mod. Istat/I/9.01*; costruzione di autoveicoli, ecc., *Mod. Istat/I/9.02*; costruzione di materiale rotabile ferro-tranviario, *Mod. Istat/I/9.03*; costruzione di aeromobili, *Mod. Istat/I/9.04*; costruzione, riparazione e manutenzione di navi metalliche, *Mod. Istat/I/9.05*

8.11 - Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (esclusi i derivati del petrolio e del carbone):

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/30*; laterizi, *Mod. Istat/I/30 ter*; vetro e articoli di vetro, *Mod. Istat/I/31*; materiale refrattario, *Mod. Istat/I/60*; ceramica, gres e abrasivi, *Mod. Istat/I/62*; cemento amianto, *Mod. Istat/I/71*; manufatti in cemento, *Mod. Istat/I/86*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fabbricazione di cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/10.01*; fabbricazione e lavorazione del vetro, *Mod. Istat/I/10.04*; produzione di calce aerea e gesso, *Mod. Istat/I/10.06*

8.12 - Industrie chimiche:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: prodotti chimici, *Mod. Istat/I/32*; fertilizzanti azotati, *Mod. Istat/I/36*; fertilizzanti fosfatici, potassici, miscelati e complessi, *Mod. Istat/I/37*; elettrodi di carbone e prodotti elettrotermici, *Mod. Istat/I/61*; esplosivi, *Mod. Istat/I/63*; gas compressi, *Mod. Istat/I/64*; vernici, pitture e affini, *Mod. Istat/I/65*; produzioni farmaceutiche e chimico-farmaceutiche, *Mod. Istat/I/70*; prodotti chimici per la casa, *Mod. Istat/I/72*; detergenti, *Mod. Istat/I/73*; insetticidi e antiparassitari, *Mod. Istat/I/87*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di prodotti chimici, *Mod. Istat/I/11.01*; indagine rapida sulla produzione delle industrie chimiche, *Mod. Istat/I/11.01 bis*; produzione di prodotti farmaceutici, *Mod. Istat/I/11.02*; produzione di alcool etilico di 1ª categoria, *Mod. Istat/I/11.03*

8.13 - Industrie dei derivati del petrolio e del carbone:

rilevazione mensile della produzione, delle giacenze, ecc.: arrivi di materie prime e prodotti petroliferi in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/601*; arrivi di materie prime e di prodotti petroliferi di temporanea importazione per conto di committente estero, *Mod. Istat/I/602*; disponibilità materie prime e prodotti petroliferi di proprietà della società denunciante in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio esistenti in depositi propri o di terzi, *Mod. Istat/I/603*; disponibilità di materie prime e prodotti petroliferi in posizione di temporanea importazione per conto di committente estero esistenti in depositi propri e di terzi, *Mod. Istat/I/604*; vendite di prodotti petroliferi effettuate per il mercato interno, *Mod. Istat/I/605*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/606*; statistica mensile dell'industria petrolchimica, *Mod. Istat/I/606 bis*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere per conto di committenti esteri, *Mod. Istat/I/607*; esportazione di prodotti petroliferi, *Mod. Istat/I/608*; bunkeraggi internazionali, *Mod. Istat/I/609*; prodotti delle officine del gas, *Mod. Assoc. nazionale gas*

- 8.14 - Industrie della gomma elastica :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : articoli di gomma, *Mod. Istat/I/34*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : produzione di manufatti di gomma, *Mod. Istat/I/15.01*
- 8.15 - Industrie per la produzione della cellulosa per usi tessili e delle fibre chimiche :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : fibre chimiche, *Mod. Istat/I/32 bis*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : produzione di fibre chimiche, *Mod. Istat/I/13.01*
- 8.16 - Industrie della carta e della cartotecnica e industrie poligrafiche, editoriali e affini :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : paste-legno, cellulosa, carta e cartoni, *Mod. Istat/I/16* ; trasformazione carta, cartone e cartotecnica, *Mod. Istat/I/90* ; arti grafiche, *Mod. Istat/I/91*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : fabbricazione di pasta da carta, fabbricazione di carta e cartoni, *Mod. Istat/I/14.01*
- 8.17 - Industrie dei prodotti delle materie plastiche :
 - a) rilevazione mensile della produzione : derivati delle materie plastiche, *Mod. Istat/I/66*
 - b) rilevazione annuale della produzione di prodotti derivati dalle materie plastiche, *Mod. Istat/I/11.04*
- 8.18 - Industrie manifatturiere varie :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cavi e conduttori elettrici isolati, *Mod. Istat/23 ter* ; giocattoli, *Mod. Istat/I/74*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : produzione di cavi e conduttori elettrici, ecc., *Mod. Istat/I/8.41*

9 — STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

- 9.1 - Rilevazione mensile dell'attività edilizia in tutti i Comuni (fabbricati residenziali e non residenziali), *Mod. Istat/I/201/P, Istat/I/201/I, Istat/I/201/C, Istat/I/201/D*
- 9.2 - Rilevazione della produzione edilizia (fabbricati residenziali e non residenziali) :
 - a) rilevazione trimestrale nei comuni capoluoghi di provincia e nei comuni con almeno 50 mila abitanti, *Mod. Istat/I/206*
 - b) rilevazione annuale nei comuni non capoluoghi da 20.000 a 50.000 abitanti e in un campione di quelli con popolazione fino a 20.000 abitanti, *Mod. Istat/I/206*
- 9.3 - Rilevazione mensile delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento totale o parziale dello Stato, *Mod. Istat/I/302*
- 9.4 - Rilevazione delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento degli Enti locali e di altri Enti pubblici :
 - a) rilevazione mensile per alcuni Enti pubblici (ENPAS, INAIL, INAM, INPS) e Enti locali (enti regione, amministrazioni provinciali, comuni capoluoghi di provincia ed altri comuni con oltre 20.000 abitanti), *Mod. Istat/I/304*

- b) rilevazione trimestrale nei comuni non capoluoghi di provincia con popolazione fino a 20.000 abitanti, *Mod. Istat/I/304*
- 9.5 - Rilevazione annuale delle entità fisiche realizzate nelle opere pubbliche, *Modd. Istat/I/305 e Istat/I/305 F.3*

10 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

- 10.1 - Rilevazione delle licenze del commercio fisso, ambulante e degli esercizi pubblici:
 a) mensile nei comuni capoluoghi ed in quelli con oltre 20.000 abitanti, *Mod. Istat/C/70*
 b) annuale in tutti i comuni, *Mod. Istat/C/58*
- 10.2 - Rilevazione delle licenze stagionali per esercizi pubblici, *Mod. Istat/C/76*
- 10.3 - Rilevazione annuale del movimento degli esercizi commerciali secondo il Registro delle ditte, *Mod. Istat/C/71*
- 10.4 - Rilevazione semestrale delle rivendite di tabacchi e generi di monopolio, *Elenco dei Comuni*
- 10.5 - Rilevazione semestrale delle concessioni di farmacie, *Elenco dei Comuni*
- 10.6 - Rilevazione annuale dei grossisti, commissionari, mandatari e astatori iscritti agli albi delle Camere di commercio, *Mod. Istat/C/67*
- 10.7 - Rilevazione annuale delle autorizzazioni per distribuzione automatica di carburanti, *Mod. Istat/C/53*
- 10.8 - Rilevazione annuale della consistenza dei supermercati, dei grandi magazzini e dei magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/65*
- 10.9 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei magazzini generali, *Mod. Istat/C/66*
- 10.10 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/73*
- 10.11 - Rilevazione mensile del movimento e delle giacenze di merci depositate nei magazzini generali, *Mod. Istat/C/56*
- 10.12 - Rilevazione mensile dei prodotti ortofrutticoli, pollame e uova affluiti nei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/57*
- 10.13 - Rilevazione annuale sulla provenienza dei prodotti affluiti ai mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/68*
- 10.14 - Rilevazione mensile delle vendite nel commercio al minuto:
 a) sali e tabacchi, *Tabulati dei Monopoli di Stato*
 b) magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/62*
 c) grandi magazzini, *Mod. Istat/C/63*
 d) cooperative di consumo, *Mod. Istat/C/64*
 e) imprese con più di cinque punti di vendita, *Mod. Istat/C/52*
 f) altre imprese, *Mod. Istat/C/75*
- 10.15 - Rilevazione mensile della consistenza degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri, *Tavv. B - Istat - Enit*
- 10.16 - Rilevazione annuale della consistenza degli esercizi alberghieri per comune, *Elenco dei Comuni*

- 10.17 - Rilevazione del movimento mensile dei clienti negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri:
- a) movimento dei clienti nelle località non soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/59 - Tav. A*
 - b) movimento dei clienti nelle località soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/60 - Tav. A*
 - c) movimento dei clienti per categoria, *Tav. B - Istat - Enit*
 - d) movimento dei clienti per nazionalità, *Tavv. C e D - Istat - Enit*
- 10.18 - Indici di utilizzazione della capacità ricettiva alberghiera, *Mod. Istat/C/61*
- 10.19 - Rilevazione mensile del movimento di frontiera, da e per l'estero, per nazionalità:
- a) via stradale, lacuale e ferroviaria, *Modd. Istat/C/72 e 706 Enit*
 - b) via marittima, *Modd. Istat/P/13 e 13 bis, Istat/P/14 e 14 bis*
 - c) via aerea, *Modd. Istat/I/531 e Istat/I/532*
- 10.20 - Rilevazione mensile dei passaporti collettivi rilasciati, *Mod. 35 U.P. Modulario Affari Esteri 346*
- 10.21 - Rilevazione campionaria delle vacanze degli italiani, *Mod. Istat/P/56*
- 10.22 - Questionari per la classificazione degli esercizi alberghieri, *Modd. AP e L - Enit*

II — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

- II.1 - Rilevazione dei trasporti terrestri:
- a) rilevazione mensile dei trasporti ferroviari, *Mod. Ferrovie dello Stato*
 - b) rilevazione annuale dei trasporti pubblici in concessione, *Mod. Direzione generale della motorizzazione civile*
- II.2 - Rilevazione mensile degli incidenti stradali, *Mod. Istat/I/401*
- II.3 - Rilevazione mensile della navigazione marittima per operazioni di commercio, da diporto e per prestazioni e servizi vari:
- a) rilevazione degli arrivi, *Mod. Istat/I/501*
 - b) rilevazione delle partenze, *Mod. Istat/I/502*
 - c) rilevazione delle navi che approdano fuori dal circuito doganale *Mod. Istat/I/503*
- II.4 - Rilevazione mensile della navigazione per la grande pesca, *Mod. Istat/I/504*
- II.5 - Rilevazione mensile delle provviste di bordo imbarcate, *Mod. Istat/I/505*
- II.6 - Rilevazione mensile del movimento da e per il retroterra dei porti:
- a) movimento di uscita, *Mod. Istat/I/521*
 - b) movimento di entrata, *Mod. Istat/I/522*
- II.7 - Rilevazione mensile della navigazione aerea:
- a) rilevazione dei viaggiatori trasportati via aerea da e per l'estero - Arrivo, *Mod. Istat/I/531*
 - b) rilevazione dei viaggiatori trasportati via aerea da e per l'estero - Partenza, *Mod. Istat/I/532*
 - c) dichiarazione statistica per i voli commerciali, *Mod. Istat/I/541-542*
 - d) scheda mensile per i voli interaeroportuali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/543*
 - e) scheda mensile per i voli locali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/544*

D - STATISTICHE ECONOMICHE GENERALI

12 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

- 12.1 - Rilevazione mensile del commercio speciale di importazione e di esportazione :
- a) importazione definitiva, *Modd. Istat/C/1 - A/46 - A/27 - TIF - Istat CEL*
 - b) esportazione definitiva, *Modd. Istat/C/2 - A/54 - A/55 - A/55/S1 - A/55/S2 - A/55/S3 - 118 - Lettera di trasporto aereo società di navigazione aerea - TIF - T 1 - T 2*
 - c) importazione temporanea, *Modd. Istat/C/3 - A/50*
 - d) esportazione temporanea, *Modd. Istat/C/3 - A/51 - T 1 - T 2*
 - e) reimportazione, *Modd. Istat/C/4 - A/53*
 - f) riesportazione, *Modd. Istat/C/4 - A/47 bis - A/52 - T 1 - T 2*
- 12.2 - Rilevazione del movimento di merci nei depositi doganali e nei depositi franchi :
- a) rilevazione semestrale del movimento dei depositi doganali, *Modd. Istat/C/12 - C/15 - C/16*
 - b) rilevazione semestrale del movimento dei depositi franchi, *Mod. Istat/C/17*
- 12.3 - Rilevazione trimestrale del commercio di transito, *Modd. Istat/C/21 - C/22 - C/23 - T1 - T2*
- 12.4 - Rilevazione mensile delle merci importate ed esportate mediante pacchi postali :
- a) importazione, *Mod. Istat/C/6*
 - b) esportazione, *Mod. 403/A/Ministero Poste e Telecomunicazioni*

13/1 — STATISTICHE DEI BILANCI DELLE IMPRESE

- 13/1.1 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo dell'industria :
- a) imprese con più attività economiche, *Mod. Istat/I3/PI/1*
 - b) imprese con oltre 49 addetti con una sola attività : *Mod. Istat/I3/PI/2*
 - c) imprese da 20 a 49 addetti : *Mod. Istat/I3/PI/3*
- 13/1.2 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo del commercio e dei trasporti :
- a) imprese con più di 49 addetti : *Mod. Istat/I3/PC/1*
 - b) imprese da 20 a 49 addetti : *Mod. Istat/I3/PC/2*
- 13/1.3 - Rilevazione investimenti dell'industria :
- a) imprese con più attività economiche : *Mod. Istat/I3/INV/1*
 - b) imprese con una sola attività economica : *Mod. Istat/I3/INV/2*

13/2 — STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA SOCIALE

13/2.1 - Stato, Regioni e Provincie

- a) rilevazione statistica sui bilanci delle Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario - Bilanci delle singole Regioni
- b) rilevazione statistica dei bilanci provinciali, *Modd. Istat/AP/FL/2 e Istat/AP/FL/TR/2*

13/2.2 - Comuni

- a) rilevazione statistica dei bilanci comunali, *Modd. Istat/AP/FL/1A, Istat/AP/FL/1B, Istat/AP/FL/TR/1*

13/2.3 - Enti ospedalieri, Università, ricerca scientifica

- a) rilevazione statistica dei bilanci delle Università, *Mod. Istat/AP/IS/1*
- b) Rilevazione statistica dei bilanci delle Opere universitarie, *Modd. Istat/AP/IS/2 e Istat/AP/IS/2B*
- c) rilevazione statistica dei bilanci degli ospedali pubblici, *Mod. Istat/AP/EO/1*
- d) rilevazione statistica sulla ricerca scientifica in Italia, *Mod. Istat/AP/RS/1*

13/2.4 - Statistiche della sicurezza sociale - Altri enti pubblici

- a) rilevazione statistica dei bilanci degli Enti pubblici nazionali e locali, *Modd. Istat/AP/EPNL/1, Istat/AP/EPNL/2, Istat/AP/EPNL/3*
- b) rilevazione statistica dei bilanci degli Enti di previdenza, *Modd. Istat/AP/EP/1, Istat/AP/EP/2, Istat/AP/EP/3, Istat/AP/EP/4, Istat/AP/EP/5*
- c) rilevazione statistica delle attività degli Enti di previdenza, *Mod. Istat/AP/EP/6* e modelli specifici diversi senza sigla

13/2.5 - Rilevazione statistica dell'assistenza sociale :

- a) Amministrazioni provinciali, *Mod. Istat/AP/AS/2*
- b) Istituti per l'assistenza all'infanzia, *Mod. Istat/AP/AS/5*
- c) Comuni, *Mod. Istat/AP/AS/6*
- d) Enti comunali di assistenza, *Mod. Istat/AP/AS/7*
- e) Istituti di ricovero, *Mod. Istat/AP/AS/8*
- f) Dormitori pubblici, *Mod. Istat/AP/AS/9*
- g) Colonie estive, *Mod. Istat/AP/AS/10*
- h) Campeggi, *Mod. Istat/AP/AS/11*
- i) Patronati scolastici, *Mod. Istat/AP/AS/12*
- l) Istituti per la ricezione diurna dei minori, *Mod. Istat/AP/AS/13*

14 — STATISTICHE DEI PREZZI

14.1 - Rilevazione dei prezzi all'ingrosso presso gli U.P.S. :

- a) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, selezionati ed imballati, *Mod. Istat/W/101-bis*
- b) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti soggetti a regolamentazione comunitaria di mercato, *Mod. Istat/W/101/CE*
- c) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e dei prodotti non agricoli, *Mod. Istat/W/121*
- d) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e non agricoli scelti per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, *Mod. Istat/W/121 bis*
- e) rilevazione mensile dei prezzi dei materiali e servizi occorrenti per la costruzione di un fabbricato « standard » per uso di abitazione civile, *Mod. Istat/W/121 ter*
- f) rilevazione mensile dei prezzi e delle quantità dei prodotti ortofrutticoli affluiti nei principali mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/W/131*

- 14.2 - Rilevazione dei prezzi presso le ditte :
rilevazione mensile dei prezzi di vendita dei prodotti industriali,
Mod. Istat/W/141
- 14.3 - Rilevazione dei prezzi al minuto :
a) rilevazione mensile dei prezzi dei generi alimentari, *Mod. Istat/W/213*
b) rilevazione mensile dei prezzi della frutta fresca e secca, *Mod. Istat/W/214/O*
c) rilevazione mensile dei prezzi degli ortaggi e legumi freschi e del pesce fresco, *Mod. Istat/W/214/F*
d) rilevazione mensile dei prezzi di articoli di abbigliamento e vari, *Mod. Istat/W/223*
e) rilevazione, mensile e trimestrale, di articoli vari e combustibili, *Mod. Istat/W/224*
f) rilevazione dell'imposta di famiglia, *Mod. Istat/W/225*
g) rilevazione trimestrale dei canoni degli affitti delle abitazioni, *Mod. Istat/W/232*
h) rilevazione mensile e trimestrale, dei prezzi di alcuni servizi, *Mod. Istat/W/241*
i) rilevazione, mensile e trimestrale, delle tariffe di alcuni servizi, *Mod. Istat/W/242*
l) rilevazione delle tariffe delle cabine balneari (periodo giugno-settembre), *Mod. Istat/W/245*
m) rilevazione semestrale delle tariffe per il trasporto di persone in alcuni Comuni, *Mod. Istat/W/246*

15 — STATISTICHE DEL LAVORO E DEI BILANCI DI FAMIGLIA

- 15.1 - Rilevazione campionaria delle forze di lavoro, *Mod. Istat/P/50*
- 15.2 - Rilevazione mensile dei conflitti di lavoro, *Mod. Istat/P/52*
- 15.3 - Rilevazione mensile degli scioperi non originati da conflitti di lavoro, *Mod. Istat/P/52-bis*
- 15.4 - Indagine mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni, *Mod. Istat/P/53*
- 15.5 - Rilevazione mensile delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura, delle industrie, del commercio e dei trasporti. *Contratti collettivi di lavoro*
- 15.6 - Rilevazione delle retribuzioni annuali dei salariati fissi dell'agricoltura, *Mod. Istat/W/323 e tabelle di liquidazione delle Associazioni provinciali degli agricoltori*
- 15.7 - Rilevazione statistica delle retribuzioni lorde minime contrattuali dei lavoratori agricoli, *Mod. Istat/W/325*
- 15.8 - Rilevazione delle retribuzioni dei dipendenti dello Stato. *Leggi e prontuari della Ragioneria Generale dello Stato*
- 15.9 - Rilevazione statistica sui consumi delle famiglie :
a) questionario per la rilevazione dei consumi non alimentari, *Mod. Istat/W/401*
b) libretto delle spese dei consumi alimentari e di altre spese correnti, *Mod. Istat/W/402*

16 — STATISTICHE BANCARIE E ASSICURATIVE

- 16.1 - Rilevazione sui bilanci delle imprese di assicurazione, *Mod. Istat/VII/1-A* (oltre a modelli ministeriali)
- 16.2 - Rilevazione sui bilanci delle gestioni esattoriali, *Mod. Istat/VII/1-G.E.*
- 16.3 - Rilevazione sui bilanci degli istituti finanziari, *Mod. Istat/VII/1-F/A* e *Mod. Istat/VII/1-I.F/B*
- 16.4 - Rilevazione sui bilanci delle agenzie di assicurazione, *Mod. Istat/VII/1.A.A*

17 — STATISTICHE DEI CONTI PATRIMONIALI DELLE GRANDI IMPRESE

Rilevazione sulla situazione patrimoniale delle imprese, *Mod. Istat/VII/1-C.F.*

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI STAMPATE NEL 1972
O IN CORSO DI STAMPA AL 31 DICEMBRE 1972

CENSIMENTI

2° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA, 25 OTTOBRE 1970

Vol. II - Dati sulle caratteristiche strutturali delle aziende (fascicoli regionali e provinciali) :

Torino, Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, PIEMONTE ;
VALLE D'AOSTA ; Varese, Como, Sondrio, Milano, Bergamo, Brescia,
Pavia, Cremona, Mantova, Bolzano, Trento, TRENTINO-ALTO ADIGE ;
Verona, Vicenza, Belluno, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, VE-
NETO ; Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste, FRIULI-VENEZIA GIULIA ;
Imperia, Savona, Genova, La Spezia, LIGURIA ; Piacenza, Parma,
Reggio nell'Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì,
EMILIA e ROMAGNA ; Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Firenze, Livorno,
Pisa, Arezzo, Siena, Grosseto, TOSCANA ; Perugia, Terni, UMBRIA ;
Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Viterbo, Rieti,
Roma, Frosinone, Teramo, Pescara, Isernia, Campobasso, MOLISE ;
Benevento, Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce, PUGLIA ; Po-
tenza, Matera, Trapani, Palermo, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Si-
racusa, Sassari, Nuoro, Cagliari.

LOMBARDIA, MARCHE, Latina, LAZIO, L'Aquila, Chieti, ABRUZZI,
Caserta, Napoli, Avellino, Salerno, CAMPANIA, BASILICATA, Cosenza,
Catanzaro, Reggio di Calabria, CALABRIA, Messina, Agrigento, Ca-
tania, SICILIA, SARDEGNA, ITALIA (in corso di stampa)

Vol. VII - Atti del censimento. (in corso di stampa)

Catasto viticolo 1970, Vol. I, Tomo I (in corso di stampa)

Vol. I, Tomo II (in corso di stampa)

Programma di elaborazione dei risultati.

11° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE - 24 OTTOBRE 1971

Vol. I - Primi risultati provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abi-
tazioni - Dati provvisori

Vol. II - Dati per comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione
e delle abitazioni

VALLE D'AOSTA, Sondrio, Gorizia

Asti, Rovigo, Siena, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli
Piceno, Pescara (in corso di stampa)

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Vol. I - Unità locali e addetti - Dati provvisori :

Tomo I - Dati regionali e provinciali

Tomo II - Dati comunali (in corso di stampa)

STATISTICHE GENERALI

Annuario statistico italiano 1972
 Compendio statistico italiano 1972
 Annuario di statistiche provinciali 1972
 Sommario di statistiche storiche dell'Italia 1861-1971 (in corso di stampa)
 Bollettino mensile di statistica
 Indicatori mensili

NOTIZIARIO ISTAT

Serie I - Attività produttiva

- Foglio 11 — Note informative sullo stato dell'agricoltura (quindicinale)
- Foglio 11 bis — Note informative sullo stato delle foreste (trimestrale)
- Foglio 12 — Indici della produzione industriale italiana (mensile)
- Foglio 13 — Attività edilizia e opere pubbliche (mensile)
- Foglio 13 bis — Indici della produzione edilizia nei grandi comuni (trimestrale)
- Foglio 14 — Commercio con l'estero (mensile)
- Foglio 15 — Bilanci economici delle imprese di assicurazione private (annuale)
- Foglio 16 — Trasporti terrestri; incidenti stradali (mensile)
- Foglio 16 bis — Trasporti aerei (mensile)
- Foglio 16 ter — Trasporti marittimi (mensile)
- Foglio 17 — Attività alberghiera ed extralberghiera (mensile)
- Foglio 18 — 1. La partecipazione straniera al capitale delle grandi società italiane, anni 1969 e 1970; 2. Fatturato, prodotto lordo e investimenti delle imprese industriali nel 1970; 3. Principali caratteristiche strutturali della viticoltura italiana - primi risultati della rilevazione dei dati per il catasto viticolo; 4. primi risultati del 5° censimento generale dell'industria e del commercio, 25 ottobre 1971; 5. Attività degli impianti di incubazione; 6. La ricerca scientifica svolta dal settore privato nel 1971; 7. La partecipazione straniera al capitale delle grandi società italiane, anno 1971; 8. Fatturato, prodotto lordo e investimenti delle imprese industriali nel 1971; 9. Prima stima della distribuzione regionale del reddito nazionale dell'Italia, anno 1970; 10. L'andamento delle coltivazioni agricole nell'annata agraria 1971-72.

Serie II - Prezzi e salari

- Foglio 21 — Indice dei prezzi (mensile)
- Foglio 22 — Retribuzioni lorde minime contrattuali e conflitti di lavoro (mensile)
- Foglio 23 — Prezzi medi settimanali dei prodotti agricolo-zootecnici alimentari interessanti la politica agricola della CEE (settimanale)
- Foglio 24 — Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (mensile)

Serie III - Popolazione

- Foglio 31 — Andamento demografico (mensile)
- Foglio 32 — Statistiche giudiziarie (mensile); il numero 4bis concerne la «rilevazione statistica dei procedimenti di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio»
- Foglio 33 — Andamento sanitario (mensile con supplementi decadali)
- Foglio 34 — Rilevazione nazionale delle forze di lavoro (trimestrale)
- Foglio 35 — 1. Dati sommari sugli iscritti alle università nell'anno accademico 1971-72; 2. La produzione libraria nel 1971; 3. La stampa periodica nel 1971
- Foglio 36 — Indici del lavoro nell'industria
- Foglio 37 — 1. Indagine campionaria sui consumi delle famiglie anno 1971; 2. Primi risultati dell'11° Censimento generale della popolazione e del Censimento delle abitazioni, 24 ottobre 1971

STATISTICHE PARTICOLARI

POPOLAZIONE

Annuario di statistiche demografiche 1969 ; id. 1970

SANITÀ ED ASSISTENZA SOCIALE

Annuario di statistiche sanitarie 1969 ; id. 1970 (in corso di stampa)
Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale 1970/71 (in corso di stampa)

ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

Annuario statistico dell'istruzione italiana 1971 ; id. 1972 (in corso di stampa)
Annuario di statistiche culturali 1972

ELEZIONI

Elezioni amministrative 7 giugno 1970 - Vol. I - Elezioni dei consigli regionali e provinciali (in corso di stampa)
Elezioni amministrative 7 giugno 1970 - Vol. II - Elezioni dei consigli comunali
Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 7 giugno 1972 - Dati riassuntivi (in corso di stampa)

GIUSTIZIA

Annuario di statistiche giudiziarie 1969 ; id. 1970 (in corso di stampa)

AGRICOLTURA, FORESTE E ZOOTECNIA

Annuario di statistica agraria 1971 ; id. 1972 (in corso di stampa)
Annuario di statistiche forestali 1971
Annuario di statistiche zootecniche 1971 ; id. 1972
Annuario statistico della pesca e della caccia 1972
Annuario di statistiche meteorologiche 1971 ; id. 1972

INDUSTRIE

Annuario di statistiche industriali 1971 ; id. 1972 (in corso di stampa)
Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche 1972 - Tomo I ; id. 1972 - Tomo II (in corso di stampa)

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Annuario statistico della navigazione marittima 1970-1971 ; id. 1972 (in corso di stampa)
Statistica degli incidenti stradali 1971

COMMERCIO INTERNO

Annuario statistico del commercio interno 1971 ; id. 1972 (in corso di stampa)

COMMERCIO CON L'ESTERO

Statistica mensile del commercio con l'estero
Statistica annuale del commercio con l'estero :

Vol. I - Dati generali e riassuntivi, paesi per gruppi di merci, depositi doganali, commercio di transito 1970 ; id. 1971 (in corso di stampa)

Vol. II - Merci per paesi, reimportazioni, riesportazioni - 1971

LAVORO

Annuario di statistiche del lavoro 1971 ; id. 1972

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - Conti consuntivi 1969 (in corso di stampa) ; id. 1970 (in corso di stampa)

CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Annuario di contabilità nazionale 1972

METODI E NORME

Classificazione delle malattie e cause di morte (Ediz. 1955 - Ristampa corretta 1972)

Serie C, n. 7 - Classificazioni delle malattie, traumatismi e cause di morte

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

Movimento della navigazione nei porti italiani nell'anno 1971
Il prodotto lordo e gli investimenti delle imprese industriali nel 1970
La situazione patrimoniale delle grandi imprese nell'anno 1970
Statistiche dell'istruzione - Dati sommari dell'anno scolastico 1971/1972
Dati sommari sulle statistiche demografiche - Anno 1970
Tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1969
Dati sommari sulle statistiche sanitarie - Anno 1970

VARIE

Norme tecniche per la revisione del registro delle ditte
Elenco alfabetico dei comuni e relativo numero di codice al 24 ottobre 1971
I conti degli italiani 1972
L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel 1971

